



### ATTO DIRIGENZIALE ORIGINALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Affari generali <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO 2000-2006 <input type="checkbox"/> PO FSE 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Misura/Azione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

N. 164 di repertorio

Codice Cifra 150/DIR/2012/00154

**OGGETTO:PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE DI QUELLE REGIONALI.**

Il giorno 19-12-2012 in Bari, Via Caduti di tutte le guerre n.15, nella sede del Servizio regionale Affari Generali

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la L.R. n.4 del 25/02/2010;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



REGIONE PUGLIA  
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione  
Servizio Affari Generali

- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione n. 2501 del 18/12/2009 con la quale la Giunta regionale ha conferito al Dr. Nicola Lopane l'incarico di dirigente del Servizio Affari Generali;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttorio e confermata dal titolare dell'Alta Professionalità Dr.ssa Raffaella Ruccia, dalla quale emerge quanto segue.
- **Premesso che con nota Prot. AOO\_107-10/06/2010-0014553 del 10.06.2010 il Dirigente del Servizio Provveditorato Economato attribuiva mandato al Servizio Affari Generali di procedere all'effettuazione della gara per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali".**
- **Viste le successive note del Dirigente del Servizio Provveditorato Economato di modifica e integrazione delle specifiche tecniche di gara e, per ultima, la nota Prot. AOO\_107-13/12/2012-0026616 del 13.12.2012;**

**Considerato che** il suddetto titolare dell'Alta Professionalità propone di indire, per quanto sopra, l'espletamento, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06, della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali", mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, secondo i criteri di valutazione relativi all'Offerta tecnica indicati dal Servizio Provveditorato Economato, atteso che l'oggetto del contratto e l'obiettivo perseguito nell'affidamento del servizio rendono opportuno, ai fini della scelta del contraente, una valutazione anche degli aspetti qualitativi della prestazione offerta, non eseguibile con il criterio del prezzo più basso.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.**

**La presumibile spesa complessiva di € 1.890.000,00, IVA esclusa, per tre anni, graverà sul capitolo di spesa obbligatorio 3490 "Servizio di vigilanza e custodia degli Uffici Regionali" dei competenti Bilanci Regionali. Si demanda per competenza ai Cassiere Centrale di provvedere a liquidare la spesa, nel rispetto dei vincoli a cui è**



REGIONE PUGLIA  
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione  
Servizio Affari Generali

**assoggettata la Regione Puglia, emettendo mandati di pagamento mensili per tutto il periodo contrattuale anche sui successivi bilanci, sino al termine di esecuzione del contratto.**

*Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato,*

**DETERMINA**

1. di procedere all'indizione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06, della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali", mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006;
2. di approvare tutti i documenti di gara (disciplinare unitamente agli allegati, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, l'avviso di gara per la GURI, l'avviso di gara per la stampa) allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di individuare quale Responsabile della procedura di gara, ai sensi della Legge 241/1990, la Dr.ssa Raffaella Ruccia - A.P. Contratti di rilevanza comunitaria - Servizio Affari Generali e di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Damone Vito, Servizio Provveditorato Economato struttura Nucleo Guardie Giurate Particolari, nominato con nota Prot. AOO\_107-04/04/2012-0007514 del Dirigente del Servizio Provveditorato Economato;
4. di porre a base di gara l'importo complessivo di € 2.178.000,00, IVA inclusa (di cui € 1.800.000,00 relativo al costo del servizio e € 378.000,00 per IVA), a fronte dell'intera durata contrattuale, che risulta finanziato con le risorse disponibili sul capitolo di spesa obbligatorio 3490 "Servizio di vigilanza e custodia degli Uffici Regionali", come meglio specificato nella sezione contabile;
5. che il contratto, relativo al servizio oggetto della procedura di gara, verrà stipulato dal Dirigente del Servizio Provveditorato Economato, titolare del centro di spesa, all'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale cartaceo, che consta di n. 4 pagine, depositato agli atti del Servizio Affari Generali, sarà:

- pubblicato in formato elettronico, firmato digitalmente dal Dirigente che lo ha adottato, sull'Albo telematico del Servizio Affari Generali, accessibile senza altra formalità, sul sito Internet [www.empulia.it](http://www.empulia.it), dalla data di adozione per dieci giorni



**REGIONE PUGLIA**  
**Area organizzazione e riforma dell'amministrazione**  
**Servizio Affari Generali**

lavorativi consecutivi, ai sensi dell'art.16, comma 3, del D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008;

- **trasmesso:**

In copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

in copia al Servizio Provveditorato Economato;

in copia all'Assessore al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport;

in copia al Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

- **pubblicato in formato elettronico sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "trasparenza"/avvisi e bandi di gara della Regione Puglia.**

**Il Dirigente del Servizio**  
**(Dr. Nicola LOPANE)**

*Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente del Servizio Affari Generali, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Funzionario Istruttore**  
**( dr.ssa Stefania De Pascalis )**

**A.P. Contratti di Rilevanza Comunitaria**  
**(dr.ssa Raffaella Ruccia)**

**Il Dirigente**  
**Ufficio E-Procurement**  
**(Dr. Francesco PLANTAMURA)**



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Module**

Codice: SAG.SGQ.MQD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gare**

### **DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE DI QUELLE REGIONALI.**

**CIG :**



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MQD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

### Sommario

#### Premessa

#### Normativa di riferimento

1. **Oggetto**
2. **Durata del servizio**
3. **Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici**
4. **Requisiti di ordine generale e speciale**
  - 4.1 **Requisiti di ordine generale**
  - 4.1 **Requisiti di idoneità professionale**
  - 4.3 **Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale**
5. **Modalità di presentazione dell'offerta**
6. **Partecipazione di R.T.I. e di Consorzi di imprese**
7. **Avvalimento**
8. **Commissione Giudicatrice**
9. **Modalità di aggiudicazione della gara**
10. **Subappalto**
11. **Stipula del contratto**
12. **Validità dell'offerta**
13. **Comunicazioni**
14. **Riserve della Stazione Appaltante**
15. **Controversie**
16. **Clausola finale**
17. **Riservatezza delle informazioni**
18. **Accesso agli atti**
19. **Allegati**



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione a riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGO.MDD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

### COMMITTENTE:

Regione Puglia, Servizio Provveditorato Economato  
viale Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari

Responsabile Unico del Procedimento dr. Damone Vito, Servizio Provveditorato  
Economato struttura Nucleo Guardie Giurate Particolari tel.8805403860 fax  
0885483169 e mail u.damone@regione.puglia.it

### STAZIONE APPALTANTE:

Regione Puglia, Servizio Affari Generali  
viale Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari

Responsabile della procedura di gara: Or.ssa Raffaella Ruccia- A.P. Contratti di  
rilevanza comunitaria Servizio Affari generali  
Tel. 860 540 4075  
Fax 088 540 3473  
E mail : r.ruccia@regione.puglia.it

Orario di ricevimento al pubblico: dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tutti i giorni non  
festivi, esclusa sabato.

### PREMESSA

Ne'll'ambito delle attività connesse ai servizi in oggetto, l'Amministrazione indice una  
Procedura aperta, da esperirsi ai sensi e per effetto dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/06 in  
esecuzione della determinazione dirigenziale del Servizio Affari Generali [REDACTED]  
liberamente disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia sezione "Trasparenza".

### Normativa di riferimento

- T.U.L.P.S. Regia Decreto 18 giugno 19312, n. 773 articoli 133 e seguenti ;
- D.P.R. 84.88.2008 n. 253 e successive modifiche ed integrazioni ;



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione o riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

- Regolamento Regio Decreto 4 giugno 1914 n.563 convertito in legge n.152 G.U. 27.06.2014 ;
- Legge n. 526 del 3 aprile 1937 Disciplina Istituzione Vigilanza ;
- Decreto Ministeriale del 1 dicembre 2010 n. 269.

### 1. OGGETTO

La procedura di gara ha per oggetto l'affidamento del servizio triennale di vigilanza armata con Guardie Giurate particolari fornite da Istituti di vigilanza ad integrazione di quelle Regionali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. n.25/2007, così come modificato dall'art.30 della L.R. n.4/2010, il servizio deve essere espletato con l'impiego del personale ricompreso nell'elenco di cui all'allegato 4 del presente disciplinare.

La disponibilità finanziaria complessiva per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto è di **euro 1.800.000,00** (unmilioneottocentomila) oltre IVA e oneri di legge, per un periodo complessivo di tre anni.

Il servizio, in termini orari, sarà pari all'incirca a **2265** ore mensili.

Il prezzo orario unitario offerto non potrà essere, a pena di esclusione, superiore all'importo a base di gara di **€ 21,80 (ventuno virgola ottanta)**, da intendersi quale costo medio orario per l'espletamento del servizio in questione.

**Non sarà ammesso un prezzo inferiore a € 19,62, (diciannove virgola sessantadue) pari al 10% dell'importo a base di gara.**

***I rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia sono meglio espressi nell'allegato DUVRI.***

Le condizioni, i requisiti e le modalità di prestazione del servizio sono indicati:

- nel bando di gara;
- nel Capitolato d'oneri;
- nel presente Disciplinare di gara e nei relativi allegati;
- nello schema di contratto.

Copia della documentazione integrale di gara è liberamente disponibile sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul sito [www.empuglia.it](http://www.empuglia.it) alle rispettive sezioni " Bandi di gara " .



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.88 B1

Titolo: **Disciplinare di Gara**

I servizi che i partecipanti alla procedura aperta potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nella documentazione di gara, precedentemente indicata.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti alla Stazione Appaltante.

Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse anche a mezzo fax o mediante posta elettronica all'indirizzo del RUP e dovranno pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicate dal Bando di Gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (bando, disciplinare, allegati), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

**Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara, nonché quelle generiche, non pertinenti e/o afferenti situazioni o requisiti del concorrente.**

Detti chiarimenti saranno pubblicati sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul sito [www.empulia.it](http://www.empulia.it) alle rispettive sezioni "Bandi di gara", entro il giorno indicato nel bando di gara.

### **2. DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il rapporto contrattuale che sarà costituito all'esito della procedura di gara disciplinata con il presente atto avrà durata di mesi 36, decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è intervenuta la stipulazione del contratto. Il luogo di esecuzione del servizio è la città di Bari presso le sedi meglio indicate all'art. 1 del Capitolato d'oneri che qui si richiama.

### **3. SOGGETTI A CUI POSSONO ESSERE AFFIDATI I CONTRATTI PUBBLICI**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese (in seguito anche R.T.I.) o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare.

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

E' fatto, altresì, divieto di partecipare alla gara agli operatori economici aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nei casi in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

Nei casi in cui la doppia partecipazione alla gara sotto qualsiasi forma fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento dei servizi, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del concorrente e di tutti i raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

### **4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena di esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto. Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazione conforme al fac-simile allegato al presente disciplinare.

#### **4.1 Requisiti di ordine generale**

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **4.2 Requisiti di idoneità professionale**

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara.

Per le sole società cooperative: iscrizione all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004.



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Module**

Codice: SAG.SGQ.MDD.03.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Inoltre il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso della licenza prefettizia prevista dall'art. 134 del T.U.L.P.S. (R.D. 18 giugno 1931, n. 773) e dall'art. 257 e ss. del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 per i servizi di vigilanza privata, rilasciata da una qualsiasi Prefettura, che autorizzi l'espletamento dei servizi di vigilanza nel comune di Bari.

### 4.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnico- professionale

Il concorrente, a pena di esclusione, deve:

**4.3.1** aver eseguito, in modo regolare, negli esercizi 2009-2010-2011 servizi di vigilanza armata presso Enti pubblici di importo complessivo non inferiore ad **€ 1.800.000,00 (unmilianeottocentomila/00) IVA esclusa**. Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio. Si precisa che, al fine di poter eseguire il controllo da parte di questa Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 1 del d.lgs. 163/2006, il concorrente dovrà compilare l'apposito prospetto accluso alla istanza di partecipazione e dichiarazione unica (allegato 1) ove dovranno elencarsi tutti i contratti regolarmente eseguiti, sino a concorrenza dell'importo complessivo dichiarato nel triennio di riferimento, specificando per ciascuno di essi l'Ente pubblico servito, l'oggetto, il periodo di esecuzione ed il relativo importo al netto di IVA.

## 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana o nel caso in cui sia redatta in lingua diversa dall'italiano corredata da traduzione giurata, dovrà essere contenuta esclusivamente, in un unico plico chiuso.

Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve:

- essere chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceracolla o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni;
- avere sui lembi di chiusura del plico la firma del legale rappresentante o di persona munita di comprovati poteri di firma del concorrente.

Il plico dovrà riportare all'esterno, le seguenti informazioni:

indicazione del mittente, ivi compresi l'indirizzo, il fax e il numero di telefono;

scritta: **NON APRIRE - contiene offerta per la PROCEDURA APERTA, PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA , AD INTEGRAZIONE DI QUELLE REGIONALI. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA: ore 12,00 del giorno.....**

L'offerta dovrà pervenire all'indirizzo della Stazione Appaltante entro e non oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte fissato dal bando di gara, pena



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara.

Al fini dell'accertamento del rispetto dei termini di presentazione (richiesto a pena di esclusione), farà fede unicamente l'indicazione dell'ora e della data di arrivo apposta sul plico dall'Ufficio Protocollo della stessa Stazione Appaltante.

Il plico dovrà pervenire alla Stazione Appaltante, pena esclusione, chiuso, integro e sigillato.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'operatore economico; soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, comunque, entro e non oltre, il termine perentorio sopra indicato.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o per qualsiasi motivo, il plico non pervenga a destinazione entro il previsto termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il plico pervenuto oltre il richiamato termine ultimo per la presentazione dell'offerta, anche per causa non imputabile al concorrente ed anche se spedito prima del termine medesimo, comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

All'interno dei plichi dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste:

- busta "A": "Documenti"
- busta "B": "Offerta Tecnica"
- busta "C": "Offerta Economica"

chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Ciascuna delle buste, oltre all'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà riportare, a pena l'esclusione, la dicitura del rispettivo contenuto (busta A "Documenti", busta B "Offerta tecnica", busta C "Offerta economica", ).

La busta "C" contenente l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il proprio contenuto relativamente al



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MDD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

valori economici.

La busta "A" (documenti) e la busta "B" (offerta tecnica) non dovranno contenere alcun riferimento all'offerta economica ovvero ai valori economici offerti, a pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

**5.L - Il concorrente dovrà inserire nella busta "A" (DOCUMENTI), unitamente ad un indice completo del proprio contenuto, i seguenti documenti, a pena di esclusione:**

A. 1. Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, relativa ai requisiti di partecipazione, redatta secondo il fac-simile Allegato 1, rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, corredata, pena l'esclusione dalla gara, di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la citata dichiarazione unica, il soggetto che la sottoscrive può rendere dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati (a condizione che ne abbia piena e diretta conoscenza):

- il titolare e il direttore tecnico, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- I soci o il direttore tecnico, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, ove presenti o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
- gli Istitutori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano di sola rappresentanza esterna all'operatore economico (ove presenti);
- I sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita solo al caso previsto dall'art.38 co. 1 lett. c);

2. Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui alla precedente lettera A.1 non abbia piena e diretta conoscenza dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co. 1 lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. 163/06 a carico dei soggetti elencati nella citata lettera A.1, la dichiarazione stessa deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla, secondo il fac-simile Allegato 1 bis, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

8. cauzione provvisoria, in originale, conforme alle prescrizioni dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, a garanzia dell'offerta, pari a **€ 36.000,00** ;





REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforme dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MDD.08.81

Titolo: **Disciplinare di Gara**

legale rappresentante di ogni Operatore economico raggruppando attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- ai sensi del comma 13 dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/06, le prestazioni da eseguire da parte di ciascuna impresa che dovranno corrispondere sostanzialmente alla quota di partecipazione al raggruppamento medesimo ;

in caso di Consorzio già costituito: copia autenticata nei modi di legge dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito: dichiarazioni, rese anche in forma congiunta, del legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando, attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- ai sensi del comma 13 dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/06, le prestazioni da eseguire da parte di ciascuna impresa che dovranno corrispondere esattamente corrispondente alla quota di partecipazione al medesimo consorzio ;

D. documento in originale comprovante l'avvenuto versamento della somma di **€140,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. n. 266/2005 e dell'Avviso del 31.03.2010 della medesima Autorità di Vigilanza (in caso di RTI, già costituito o costituendo, o di Consorzio, il versamento dovrà essere effettuato dalla mandataria o dal consorzio medesimo in nome e per conto delle imprese raggruppate o consorziate).

Per eseguire il pagamento è necessario che il concorrente si iscriva *on line* all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti VISA, Mastercard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video.



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione a riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MDD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di cui posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento, accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *on line* sul "servizio di riscossione";

- **In contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciati dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita, della rete dei tabaccai iottisti abilitati al pagamento di banette e bollettini. All'indirizzo <http://www.iottomatica.servizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i suoi operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, aperta presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 770 01030 03200 0008 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

- copie dell'elenco del personale (allegato 4), senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto per accettazione e siglato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- copie del Capitolato d'oneri, senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto per accettazione e siglato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- copie dello Schema di contratto, senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto per accettazione e siglato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- copie dello schema "DUVRI" (allegato 5), debitamente sottoscritto per accettazione e siglato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- in caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO: tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.
- in caso di dichiarazioni rese da Procuratore speciale: procura speciale, in originale o in copia resa conforme all'originale ai sensi di legge.

**Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omissso di presentare anche uno solo dei documenti sopra indicati o se i documenti presentati non saranno conformi alle prescrizioni sopra indicate per ciascuno di essi.**



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG SGQ.MOD.BB.B1

Titolo: **Disciplinare di Gara**

**Inoltre**, in via collaborativa, i concorrenti potranno inserire nella busta "A" il Modello GAP, compilato secondo il facsimile allegato.

- Il documento di cui alla succitata lettera A.1), deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico i cui poteri risultino dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (per i soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto della gara secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, da documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza) ovvero da quanto risulti dalla dichiarazione resa secondo il fac-simile Allegato 1 ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma.

- Il documento richiesto alla succitata lettera A.2) deve essere sottoscritto da ciascun soggetto cui spetta rendere la dichiarazione.

Tutti i documenti, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto indetto da questa Stazione Appaltante.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Per la verifica del possesso dei requisiti ex art.48 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione provvederà a richiedere agli Enti pubblici, presso i quali il concorrente avrà dichiarato di avere eseguito i servizi di cui al punto 4.3 e fino a concorrenza degli importi dichiarati, l'attestazione di regolare esecuzione.

**5.2 - Il concorrente dovrà inserire nella busta "B" (OFFERTA TECNICA) i seguenti documenti, a pena di esclusione:**

- Offerta tecnica** che dovrà consistere in una relazione illustrativa, esplicativa delle attività che saranno realizzate e della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione del servizio.



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ai fini della valutazione, il concorrente presenta la propria offerta tecnica articolata secondo gli elementi di seguito indicati, che devono essere descritti in successione nel corpo dell'offerta e contrassegnati con le relative lettere (es.: A, B).

L'offerta tecnica deve essere scritta in modo chiaro e sintetico e deve essere in tutto conforme e compatibile con quanto previsto dal Capitolato d'appalto.

Gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sono i seguenti:

- A) Sistema organizzativo
- B) Sistema operativo

In particolare, per quanto concerne gli automezzi e le attrezzature con le quali il concorrente in caso di aggiudicazione eseguirà il presente appalto, dovrà fornirsi il relativo elenco dettagliato.

Resta inteso che l'aggiudicatario della presente procedura dovrà produrre al RUP ( ovvero al Responsabile dell'Esecuzione, qui individuato), alla data di stipula del contratto, adeguata documentazione attestante l'effettiva disponibilità e il completo funzionamento della sede operativa, dei mezzi e delle attrezzature così come proposti in sede di offerta tecnica di gara.

### **A) Sistema organizzativo**

Il sistema organizzativo deve essere descritto mettendo in evidenza i seguenti aspetti:

- l'organizzazione del concorrente in relazione all'appalto in oggetto, indicando i vantaggi che tale soluzione può portare al servizio (organigramma; metodi e criteri di organizzazione e supervisione; etc.). Nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio ordinario, sono indicate anche le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del presente Disciplinare;
- i sistemi di riferimento e gestione del personale e le modalità per le sostituzioni del personale (per ferie, malattie, infortuni, etc.), pianificazione del servizio, turni di lavoro, procedure di controllo e di supervisione delle attività;
- modalità di organizzazione e gestione della formazione e dell'aggiornamento del personale che sarà coinvolto per il servizio.

### **B) Sistema operativo**

Il concorrente illustra:

- i criteri e le modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto per quanto riguarda il piantonamento fisso, con analisi delle problematiche, indicazione delle procedure tecnico-organizzative e con riferimento alle soluzioni innovative e tecnologiche da mettere in atto per l'esecuzione dell'appalto;
- gli automezzi e le attrezzature messe a disposizione per l'esecuzione del servizio;



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Module**

Codice: SAG.SGQ MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

- gestione delle emergenze: modalità e tempistica massima di intervento in caso di richiesta urgente espressa in n. minuti dalla chiamata.

L'offerta tecnica, a pena esclusione, dovrà essere siglata su ogni pagina e firmata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita da comprovati poteri di firma.

In caso di RTI o di Consorzio la predetta documentazione dovrà essere siglata su ogni pagina e firmata datata e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina :

- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di RTI costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande o costituende in caso di RTI e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Tutte le informazioni ed indicazioni riportate all'interno della proposta tecnica dovranno essere prive di qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, pena l'esclusione.

Atteso che tutti i concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, i concorrenti sono tenuti a dichiarare ai sensi di legge, in calce all'offerta tecnica, eventuali informazioni contenute nella documentazione per i quali vietano l'accesso, fornendo la relativa motivazione.

**Nell'ottica di uno snellimento della procedura di valutazione, il concorrente, in via collaborativa, potrà produrre, oltre all'originale, due copie dell'offerta tecnica.**

**5.3 - Il concorrente dovrà inserire nella busta "C" (OFFERTA ECONOMICA) i seguenti documenti, a pena di esclusione:**

**dichiarazione in competente bolia, redatta secondo il modello allegato (Allegata 3) ai presente Disciplinare.**

L'offerta economica dovrà essere in carta legale e dovrà riportare:

- a) Offerta economica valevole ai fini dell'aggiudicazione del servizio oggetto della presente procedura di gara, espressa in prezzo orario unitario, che non dovrà essere



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

superiore, pena l'esclusione, al tariffario orario posto a base d'asta di **€ 21,80 IVA esclusa**.

Non sarà ammesso un prezzo inferiore a € 19,62, pari al 10% dell'importo a base di gara.

- b) Specifica dei costi della sicurezza connessi all'entità e alle caratteristiche del servizio, compresi nell'offerta economica di cui alla lett.a).

L'offerta economica include tutto quanto previsto al Capitolato Speciale di Appalto.

Il suddetto documento dovrà essere debitamente compilato, firmato e sottoscritto per esteso dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (e da persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A - Documenti").

Le offerte economiche presentate con modalità diverse da quanto sopra indicato e/o redatte in modo non conforme al predetto schema non sono valide e producono l'esclusione dalla gara del concorrente.

In caso di RTI o di Consorzi:

la predetta documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere siglata e sottoscritta per esteso:

- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di RTI costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppate o costituente in caso di RTI e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta:

L'offerta economica, prodotta attraverso l'esatta compilazione dello schema precedentemente citato, dovrà inoltre recare la specificazione delle parti dei servizi che saranno eseguite da ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande.

**In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella più favorevole per la Stazione Appaltante.** Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scriuere a macchina i valori economici offerti.

La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte economiche di importo superiore a quello complessivo posto a base di gara.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto.

Si precisa inoltre che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzativa e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;**
- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata;**
- **se superiore all'imparto a base di gara;**
- **se inferiore al 10% dell'imparto a base di gara.**

### **6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE**

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppando con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico contenente l'offerta, quest'ultimo dovrà recare all'esterno:

per i R.T.I. costituiti e costituenti: l'indicazione dell'impresa mandataria e delle mandanti, unitamente ai relativi indirizzi e recapiti telefonici e numero di fax;

per i Consorzi costituiti: l'indicazione del consorzio, unitamente all'indirizzo e ai recapiti telefonici e numero di fax;

per i Consorzi ordinari costituenti: l'indicazione di tutte le imprese consorziate, unitamente all'indirizzo e recapiti telefonici e numero di fax di una di esse.

**I requisiti di ordine generale** devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforme dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

**I requisiti di idoneità professionale**, se dovuti, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituita o costituendo, in relazione all'attività che sarà prestata; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e da ciascuna delle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

**I requisiti di capacità tecnico - professionale** devono essere posseduti, a pena di esclusione, come appresso:

**il requisito sub 4.3.1 di cui all'art. 4 per i R.T.I. costituiti o costituendi**, nella percentuale non inferiore al 60% dall'Impresa mandataria, o designata tale, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti, a condizione che ciascuna Impresa mandante possieda l'anzidetto requisito, almeno, nella percentuale minima del 10%. Resta inteso che il Raggruppamento, nel suo complesso dovrà dimostrare di possedere il 100% del requisito richiesto;

per i consorzi, dal consorzio medesima ovvero dalle Imprese consorziate o consorziate nel loro complesso a condizione che possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto; resta inteso che le prestazioni di servizi sono riferite ai singoli concorrenti consorziati, secondo le rispettive quote di partecipazione Consorzio stesso;

**Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:**

**per la documentazione da inserire nelle buste "A"**

- l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica, di cui alla lettera A.1) del punto 5.1 del presente Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma di tutte le Imprese raggruppande, raggruppate, consorziate ovvero consorziate, partecipanti alla gara e, in caso di consorzio già costituito, dal consorzio stesso;
- la cauzione provvisoria di cui alla lettera B) del punto 5.1 del presente Disciplinare dovrà essere costituita:
  - in caso di R.T.I. costituita, dall'Impresa mandataria con indicazioni che il soggetto garantito è il raggruppamento;
  - in caso di R.T.I. costituendo, da tutte le Imprese raggruppande ovvero







REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modure**

Codice: SAG.SGO.MQD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

La mancanza dei requisiti o di uno dei documenti su indicati o la irregolarità o la incompletezza degli stessi ovvero la presentazione di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 comporterà l'esclusione dalla gara.

### 8. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nomina la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente più due (2) supplenti, per garantire la regolarità e continuità dei lavori della Commissione medesima nel caso in cui un membro effettivo fosse impedito a partecipare alla gara medesima. La Stazione Appaltante potrà nominare anche un segretario, che avrà il compito di assistere la Commissione giudicatrice in tutte le fasi di valutazione e di redigere i verbali di gara.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15 co.1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

### 9. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

#### 9.1 Criteri e parametri di valutazione dell'offerta complessiva

Le proposte tecniche e le offerte economiche verranno valutate nell'ordine di ricezione dei plichi e separatamente ed a ciascuna verrà assegnato un punteggio ripartito secondo la seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
1	Proposta tecnica	60
2	Offerta Economica	40
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

#### 9.2 Criteri e parametri di valutazione della Proposta Tecnica

L'assegnazione dei punti relativi al servizio o alla fornitura in questione avverrà secondo i seguenti criteri:



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Parametro	Descrizione	Punteggio parziale
1.1.	Sistema organizzativo di fornitura del servizio	<b>30</b>
	1.1.1 Organizzazione aziendale e organizzazione dedicate all'appalto con indicazione dei profili professionali;	10
	1.1.2 Sistemi di riferimento, gestione del personale e modalità di sostituzione ( ferie, permessi, etc.), pianificazione del servizio e turni di lavoro. Procedure di coordinamento di controllo e di supervisione delle attività;	10
	1.1.3 Piani di formazione: modalità di organizzazione e gestione della formazione e dell'aggiornamento del personale che sarà coinvolto per il servizio.	10
1.2	Sistema operativo	<b>30</b>
	1.2.1 criteri e modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto per quanto riguarda il piantonamento fisso, con analisi delle problematiche, indicazione delle procedure tecnico organizzative e con riferimento alle soluzioni innovative e tecnologiche da mettere in atto per l'esecuzione dell'appalto;	10
	1.2.2 gli automezzi e le attrezzature messe a disposizione per l'esecuzione del servizio ;	10
	1.2.3 gestione delle emergenze:	5
	1.2.3.1 modalità di intervento;	5
	1.2.3.2 tempi massimi di intervento in caso di richiesta urgente da parte dell'Amministrazione. Alla società che avrà proposto la tempistica, espressa in minuti, di intervento più breve dalla chiamata, verrà assegnato il punteggio più alto, alle altre in maniera proporzionale	
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOQ.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, fatta eccezione per il criterio di cui al 1.2.3.2 (templ), terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Molto scarso	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

La Commissione valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno dei parametri sopra elencati un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) ed il massimo indicato, in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentate della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico. Il punteggio complessivo è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

### 9.3 Criteri e parametri di valutazione dell'offerta economica

L'assegnazione dei punti relativi alla offerta economica è la seguente:

$$P_n = (O_{min} \times 40) / O_n$$

dove:

$P_n$  = punteggio attribuito al concorrente in esame;

$O_n$  = prezzo offerto dal concorrente in esame;

$O_{min}$  = prezzo più basso offerto;

40 = punteggio massimo attribuibile.

### 9.4 Valutazione complessiva dell'offerta

Dopo aver effettuato il calcolo dei punteggi complessivi delle proposte tecniche e delle offerte economiche di ciascun concorrente, secondo quanto indicato nei punti precedenti, si



REGIONE PUGLIA

**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Area organizzazione e riforme dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGD.MDD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Commissione procederà alla determinazione dei punteggi finali sommando algebricamente i punteggi complessivi ottenuti da ciascun concorrente nella valutazione dei criteri Proposta Tecnica e Offerta economica:

N° Offerta	A. Punteggio complessivo Proposta Tecnica	B. Punteggio complessivo Offerta economica	C. Punteggio finale offerta (Somma punteggi A+B)
1	NN,nn	NN,nn	NN,nn
2	NN,nn	NN,nn	NN,nn
...	.....	.....	.....

La proposta di aggiudicazione di quanto in appalto verrà attribuita dalla Commissione giudicatrice al concorrente la cui offerta avrà totalizzato il punteggio finale (A+B) più elevato.

Il Presidente della Commissione, nel giorno indicato dal bando di gara, presso gli uffici della Stazione Appaltante, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. a dichiarare irricevibili i plichi pervenuti oltre i termini stabiliti dal bando di gara;
2. alla verifica della conformità sia delle informazioni riportate all'esterno del plico che delle modalità di chiusura dello stesso alle prescrizioni del disciplinare;
3. all'apertura dei plichi pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara, previa verifica della loro integrità;
4. alla constatazione delle buste contenute nel plico;
5. all'apertura delle buste "A" di tutte le offerte ammesse;
6. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta "A";
7. a verificare che non vi siano forme di divieto a partecipare previste dal D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante escluderà dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e la eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste economiche.**

*Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente*



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MDD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

*medesimo.*

*L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.*

La Commissione, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle buste "A", in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Regione Puglia, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche la Commissione, in seduta pubblica, procederà, a termini dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, al sorteggio di un numero di concorrenti, pari al 18% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica dei requisiti di capacità e tecnico-professionale, richiesti nel presente disciplinare.

L'eventuale prova di dichiarazioni mendaci comporterà:

1. l'esclusione dalla gara con escussione, da parte di questa Amministrazione, della cauzione provvisoria;
2. la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria e all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Si seguito la Commissione, in seduta pubblica, di cui sarà dato avviso, a mezzo fax o, in caso di mancata ricezione, a mezzo telegramma, a tutti i concorrenti ammessi, darà atto dell'esito della verifica del possesso dei requisiti ex art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006; nella stessa seduta pubblica la Commissione provvederà all'apertura delle buste "B" dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti prescritti dal disciplinare di gara. Le buste "B" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dal presente disciplinare, attribuendo i relativi punteggi.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso, a mezzo fax o, in caso di mancata ricezione, a mezzo telegramma, a tutti i concorrenti ammessi, la Commissione procederà:

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MO0.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

2. all'apertura delle buste "C" e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "C" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

La Commissione, successivamente, procederà come meglio precedentemente espresso e a determinare la graduatoria finale, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più elevato, qualora non sia stata rilevata l'anomalia dell'offerta.

Qualora sia rilevata l'anomalia dell'offerta, la verifica sarà effettuata, dalla stessa Commissione Giudicatrice, nelle forme e con il procedimento di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.O. n. 427/1920.

Redatta la graduatoria finale e proclamato l'aggiudicatario provvisorio, la Commissione Giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace a termini dell'art.11 co. 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

### 10. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforme dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

L'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Puglia delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, si dà atto che la Regione non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni dallo stesso eseguite ma effettuerà ogni pagamento esclusivamente nei confronti dell'appaltatore.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Regione Puglia, con specifico provvedimento, previo:

- deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

### 11. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto definitivamente aggiudicatario:

- della cauzione definitiva, costituita nei termini e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- polizza assicurativa contro infortuni e danni con i massimali indicati nello schema di contratto;
- del deposito delle spese contrattuali consistenti in marche da bollo e un originale del mod. F23 relativo alla prova del versamento dell'imposta di registro;

inoltre, in caso di R.T.I. costituendo o Consorzio ordinario:

- atto di costituzione del Raggruppamento e o del Consorzio, risultante da scrittura privata autenticata, ai sensi del comma 15 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/86

Con l'aggiudicatario definitivo verrà stipulato un Contratto conformemente allo schema



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

allegato al presente disciplinare di gara, del quale faranno parte l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica oltre al Capitolato d'oneri, allorché non materialmente allegati.

Poiché la ricezione della predetta documentazione nei termini di quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la stipulazione del Contratto, qualora l'Impresa aggiudicataria non produca, entro e non oltre il predetto termine, la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione della gara al secondo classificato, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'inadempiente.

Nel caso in cui anche per il secondo classificato non sia possibile concludere l'iter procedurale per la stipulazione del Contratto, per le fattispecie precedentemente indicate, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione della gara al terzo classificato, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'inadempiente. Questa procedura sarà reiterata fino al completo esaurimento delle graduatoria finale.

Il Contratto sarà stipulato tra l'aggiudicatario definitivo dell'appalto e il Committente nei termini di cui all'art. 10, commi 9 e 10, del D.Lgs. n. 163/2006. Resta fermo il disposto dei commi 10-bis e 10-ter dell'articolo da ultimo citato.

Della stipula del Contratto sarà data comunicazione nei termini e con le modalità di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

### **12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA**

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

### **13. COMUNICAZIONI**

Gli operatori economici che partecipano alla gara sono tenuti, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, ad indicare, nella dichiarazione di cui alla lett.A.1 dell'art. 5.1 del presente disciplinare, il numero di fax (oltre che il domicilio eletto), al quale la Stazione Appaltante invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura.

### **14. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La stazione appaltante si riserva il diritto di:



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gare**

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire e non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

### 16. CONTROVERSIE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Piazza Massari - Bari.

### 16. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara, nel Capitolato d'oneri, nello schema di contratto, nel bando di gara e nel presente Disciplinare, unitamente ai relativi allegati. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

### 17. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della legge n.196/2003 ("legge sulla privacy"). Al sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

#### Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- I dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzativa e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MDD 08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

### Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

### Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

### Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione ;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

### Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

## **18. ACCESSO AGLI ATTI**

I concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dal combinato disposto della Legge n. 241/1990 e s.m.l. e del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.l. , esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. Al tai riguardo i concorrenti sono tenuti a dichiarare, già al momento della presentazione dell'offerta, eventuali informazioni contenute nella documentazione per la qual vietata l'accesso fornendo la relativa motivazione.

## **19. ALLEGATI**

I seguenti allegati sono parte integrante del presente disciplinare di gara:

**Allegato 1: fac-simile di istanza di partecipazione e dichiarazione unica**

**Allegato 1bis: fac-simile dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) o m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006**

**Allegato 2: modello GAP**



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzativa e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MD00B.01

Titolo: **Disciplinare di Gare**

- Allegato 3:** fac-simile offerta economica  
**Allegato 4:** Elenco dei dipendenti;  
**Allegato 5:** schema DUVRI

REGIONE PUGLIA  
Servizio Affari Generali  
Il Dirigente  
Ott. Nicchia Lopane



REGIONE PUGLIA

**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ALLEGATO 1**

**Fac-simile di istanza di  
partecipazione e dichiarazione unica**

**PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA  
DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI  
FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE DI  
QUELLE REGIONALI.**

**CIG :**

**Fac-simile**

Spett.le  
**REGIONE PUGLIA**  
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione  
Servizio Affari Generali  
Viale Caduti di tutte le guerre n.15  
70126 Bari

**PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE DI QUELLE REGIONALI.**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, e partita IVA n. \_\_\_\_\_.

*consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata*

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura aperta indetta da codesta Stazione Appaltante per l'affidamento del **SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA , AD INTEGRAZIONE DI QUELLE REGIONALI**

in qualità di *(barrare il caso ricorrente)*

- Unica impresa concorrente;
- Raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/06;

- Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese non costituito, obbligandosi in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art.37 co. 8 del d.lgs. 163/2006
- Mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, obbligandosi in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art. 37 co. 8 del d.lgs. 163/06;
- Consorzio;
- Consorziata appartenente al costituendo consorzio ordinario ex art. 34 co. 1 lett. e) del d.lgs. 163/06;
- GEIE;
- operatore economico, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese;
- operatore economico, ai sensi della Direttiva 2004/18/CE.

Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata si elegge domicilio in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, autorizzando espressamente la Stazione Appaltante ad inviare le suddette comunicazioni al seguenti recapiti : fax \_\_\_\_\_ e posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (In caso di R.T.I. non ancora costituito dovranno essere forniti solo i dati relativi alla società mandataria).

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

#### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità

1) che questa Impresa è iscritta dal \_\_\_\_\_ ai Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, costituita con atto del \_\_\_\_\_, capitale sociale deliberato € \_\_\_\_\_, capitale sociale sottoscritto € \_\_\_\_\_, capitale sociale versato € \_\_\_\_\_, termine di durata della società \_\_\_\_\_, che ha ad oggetto sociale \_\_\_\_\_

che l'amministrazione è affidata a: (*Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. \_\_ membri*), i cui titolari o membri sono:

nome, cognome, nato a \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica (*Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*), nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_

nome, cognome, nato a \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*), nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_ con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_

nome, cognome, nato a \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica (*Consigliere*), nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_

che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono:

che nel libro soci della medesima \_\_\_\_\_ figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %  
..... %  
..... %

totale 100 %

che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di .....

..... a favore di .....

che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di .....

..... per conto di .....

..... per conto di .....

che la Società è amministrata da un amministratore unico nella persona di .....[nome e cognome; data di nascita; residenza; codice fiscale]

**oppure**

che la Società è amministrata da un consiglio di Amministrazione composta da n. .... membri nelle persone di .....(nome e cognome; data di nascita; residenza; codice fiscale; Indicazione della carica rivestita, ad es. Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, ecc.);

*(ai fini dell'acquisizione in via telematica del DURC da parte della Stazione Appaltante)*

- **che la sede operativa dell'IMPRESA è .....**;
- **di avere le sotto elencate posizioni INPS e INAIL:**
  - INPS matricola n.....;**
  - Settore CCNL applicato .....**;
  - INAIL matricola n.....;**
- **di avere n..... dipendenti;**

- 2] di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, del Disciplinare di gara e degli altri documenti ad esso allegati, ovvero richiamati e citati, nonché dello schema di contratto, delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettarne in pieno il loro contenuto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;

- 3) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnico e dell'offerta economica;
- 4) che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;
- 5) che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, e specificatamente:
- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero di altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento;
  - b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti del sottoscritto e (se del caso) nei confronti dei soggetti di seguito indicati: ..... (in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati);

*(N.B.: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; al fine di dimostrare l'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato 1bis al Disciplinare di gara).*

- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45,

par.1, direttiva CE 2004/18 nei confronti del sottoscritto e (se del caso) nei confronti dei soggetti di seguito indicati: ..... (in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati);

**ovvero**

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, appure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che seguono:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

(N.B. : Al fine di consentire alla Regione Puglia di valutare l'incidenza del reato sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarato dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

*(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in essa di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalle esecuzioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; ; al fine di dimostrare l'insussistenza della suddetta clausola di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato s/bis al Disciplinare di gara).*

- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione

- italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti);
- h) che, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs nr. 81 del 2008;
- m-bis) che, ai sensi dell'art. 40 co. 9 quater del Codice dei contratti, non risulta nei propri confronti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 co. 10 del citato Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SDA;
- m-ter) (eventuale) che, nei confronti del sottoscritto e (se del caso) nei confronti dei soggetti di seguito indicati: ..... (in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati), pur essendo stato/stati vittima/e dei reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, ha/hanno tuttavia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

*(N.D.: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; al fine di dimostrare l'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato Ibis al Disciplinare di gara).*

m-quater) che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**oppure**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

**oppure**

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- 6) che il concorrente è in possesso di licenza prefettizia prevista dall'art. 134 del T.U.L.P.S. (R.D. 18giugno 1931, n. 773) e dall'art. 257 e ss. del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 per i servizi di vigilanza privata, rilasciata da una qualsiasi Prefettura in corso di validità e munita dell'autorizzazione all'espletamento dei servizi di vigilanza nel comune di Bari;
- 7) che il concorrente ha eseguito, in modo regolare, negli esercizi 2009-2010-2011 servizi di vigilanza armata presso Enti pubblici di importo complessivo non inferiore ad **€ 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) IVA esclusa.** ( Nel prospetto accluso il concorrente dovrà elencare tutti i contratti regolarmente eseguiti, sino a concorrenza dell'importo complessivo dichiarato nel triennio di riferimento, specificando per ciascuno di essi l'Ente pubblico servito, l'oggetto, il periodo di esecuzione ed il relativo importo al netto di IVA computando, per gli appalti pluriennali, la sola quota parte fatturata nel detto triennio);
- B) che il concorrente non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un RTI o di un Consorzio, ovvero che non parteciperà a più RTI e/o Consorzi;
- 9) **(eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)** che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Registro prefettizio al n. \_\_\_\_\_, **ovvero** in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritta nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro al n. \_\_\_\_ .\_\_\_\_\_;

- 10) **(eventuale. In caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)** che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2 e 53 comma 3 D.P.R. 633/72 e comunicherà alla REGIONE PUGLIA - Servizio Affari Generali - In caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- 11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DL 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara;
- 12) di essere consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;
- 13) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

***N.B.: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.***





REGIONE PUGLIA

**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ALLEGATO 1 Bis**

**fac-simile dichiarazione  
ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e  
m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006**

**PROCEDURA APERTA PER PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI  
VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE  
PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE  
DI QUELLE REGIONALI.**

**CIG :**

**Fac-simile**

Spett.le  
**REGIONE PUGLIA**  
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione  
Servizio Affari Generali  
Viale Caduti di tutte le guerre n.15  
70126 Bari

**PROCEDURA APERTA PER PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE DI QUELLE REGIONALI.**

**DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, e partita IVA n. \_\_\_\_\_,

*consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata*

**DICHIARA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1. che nei propri confronti:

- a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.

575;

- b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE 2004/18;

**ovvero**

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che seguono:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

*(N.B.: Al fine di consentire alla Regione Puglia di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza).*

- c) **(se del caso)** anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, per essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, ha tuttavia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- d) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse

accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.

Luogo \_\_\_\_\_, Data \_\_\_\_ . \_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

***N.B.: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3B D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.***



REGIONE PUGLIA

**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ALLEGATO 2**

**Modello G.A.P.**

**MODELLO G.A.P.**  
**(Art. 2 legge del 12/10/L982 n. 72G e legge del 30/12/1991 n. 410)**

Nr. Ordine Appalto (*) Ann* (*)	Lotto/Stralcio (*)
------------------------------------	--------------------

**IMPRESA PARTECIPANTE**

Partita IVA (\*)

Ragione Sociale (\*)

Luog\* (\*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)*  
Prov. (\*)

Sede Legale (\*): \_\_\_\_\_  
CAP/ZIP: \_\_\_\_\_

Codice attività (\*) \_\_\_\_\_ Tipo impresa (\*) Singola <sup>1</sup> Consorzio Raggr. Temporaneo Imprese

Volume Affari €

Capitale sociale €

(LUOGO) ..... (DATA).....

**N.B.:**

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (\*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie



REGIONE PUGLIA

**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ALLEGATO 3**

**Fac-simile Offerta Economica**

**PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE OI QUELLE REGIONALI.**

**CIG :**

**FAC – SIMILE**

da redigere in bollo

Spett.le  
**REGIONE PUGLIA**  
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione  
Servizio Affari Generali.  
Viale Caduti di tutte le guerre n.15  
70126 Bari

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA**

**Procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali.**

La \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

si impegna ad adempiere tutte le obbligazioni previste nel Capitolato tecnico per **l'affidamento del servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali.**

**A TAL FINE OFFRE**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>In cifre</b>	<b>In lettere</b>
Offerta economica per la fornitura del servizio per <u>costo medio orario</u> , oltre IVA		

**Specifica dei costi della sicurezza connessi all'entità e alle caratteristiche del servizio, oltre IVA, compresi nell'offerta economica (in cifre e in lettere)**

€ \_\_\_\_\_

**(N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).**

La \_\_\_\_\_ dichiara, inoltre, di accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione di gara e dichiara altresì:

- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione della stessa;
- che detta offerta non vincolerà in alcun modo la REGIONE PUGLIA;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del compenso richiesto, ritenuto remunerativo.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire sul conto corrente intestato alla \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, presso la Banca \_\_\_\_\_, Agenzia \_\_\_\_\_, Codice IBAN \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, li.....

Firma

\_\_\_\_\_

***N.B.: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.***



REGIONE PUGLIA

**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ALLEGATO 4**

**ELENCO DEI DIPENDENTI**

**PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA  
DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI  
FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE DI  
QUELLE REGIONALI.**

**CIG :**



REGIONE PUGLIA

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

### AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. n.25/2007, così come modificato dall'art.30 della L.R. n.4/2010, il "servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di aucele regionali" deve essere espletato con l'impiego del personale ricompreso nell'elenco sottostante.

Nome e cognome	CCNL	Livello	Qualifica Mansione	Data Assunzione	Ore settimanali da contratto
F.B.	Vig. Privata	IV	G.G.	01.10.1989	48 ore
M.B.	Vig. Privata	V	G.G.	14.03.2001	48 ore
S.D.	Vig. Privata	IV	G.G.	15.10.2007	48 ore
P.G.	Vig. Privata	IV	G.G.	17.07.1981	48 ore
V.L.	Vig. Privata	III	G.G.	02.07.1983	48 ore
A.M.	Vig. Privata	IV	G.G.	15.04.1978	48 ore
R.M.	Vig. Privata	IV	G.G.	13.07.1976	48 ore
G.S.	Vig. Privata	IV	G.G.	15.10.2007	48 ore
S.S.	Vig. Privata	IV	G.G.	15.10.2007	48 ore
o.S.	Vig. Privata	IV	G.G.	17.07.1981	48 ore



**ALLEGATO 5**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI INTERFERENTI**

*(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)*

**Oggetto dell'appalto:**

Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali, per la durata di anni tre.

**Committente: Regione Puglia – Servizio Provveditorato Economato**

**Società Appaltatrice: \_\_\_\_\_**



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Committente	Regione Puglia	
Il Datore di lavoro committente	(Indicare il nominativo del Dirigente dell'Ufficio che fa da stazione appaltante)	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Arch. Massimo Vitucci	
Azienda appaltatrice		
Oggetto dell'appalto	Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali, per la durata di anni tra _____	
Contratti appalto	<input type="checkbox"/> n. _____ <input type="checkbox"/> anno _____	<input type="checkbox"/> Contratti di appalto vari dell'anno _____
Ultimo aggiornamento: Gennaio 2012		



## INDICE

<b>1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA</b> .....	<b>6</b>
1.1 Definizioni .....	6
1.2 Dati identificativi .....	8
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	8
1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Oggetto dell'appalto .....	8
1.4 Obblighi del committente .....	9
1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore .....	9
1.6 Diritto di interruzione del servizio.....	12
<b>2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b> .....	<b>13</b>
2.1 PREMessa .....	13
2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE .....	13
2.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	14
<b>3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE</b> .....	<b>18</b>
3.1 Introduzione .....	18
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate .....	18
3.3 Sviluppo temporale delle attività.....	20
3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.....	20
3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza .....	28
<b>4. PARTE IV: ALLEGATI</b> .....	<b>19</b>
4.1 Introduzione .....	29



## Premessa

Il presente Documento è stato elaborato dalla Regione Puglia allo scopo di attemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento unico di valutazione dei rischi" di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all'interno della propria "unità produttiva".

Si intendano per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbo operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltate).

In particolare il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalle imprese Aggudicatoria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente, presso cui l'impresa aggiudicatoria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolte eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato allo stesso stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornata, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicatoria e rappresentanti dell'Ente Regione Puglia. Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alle precisazioni dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatorio dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate in un ulteriore documento, così detto D.U.V.R.I. dinamica che sarà allegato al contratto di appalto.



il documento è stata realizzata in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II – Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione;
- **Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni**: contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurre al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati:**
  - Modulistica (nomina Referente dell'impresa appaltatrice, prefanno verbale di coordinamento, permesso di lavoro)
  - Estratto del piano di evacuazione;

### **Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI**

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano intradurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.



## 1. PARTE I: Sezione Descrittiva

### 1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

**Appaltante e committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.

**Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

**DUR:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

**Supervisore dell'appalto committente:** è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente che si occuperà della gestione operativa dell'appalto.

**Referente dell'impresa appaltatrice:** Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione [art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08].

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

**Appalto scaricato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volontà da eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.



**Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in una stessa ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

**Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).



## 1.2 Dati identificativi

### 1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Oggetto dell'appalto	Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali, per la durata di anni tre.
Committente dell'opera	Regione Puglia
Datore di Lavoro Committente	.....
Durata appalto	
Supervisore dell'appalto committente	
Telefono/fax	

### 1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Data presunta inizio servizio	
Orario ordinario di lavoro per le attività manutenzione:	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	

## 1.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificata in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto la fornitura di servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali, per la durata di anni tre in alcuni immobili di competenza della **Regione Puglia**.



#### 1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nei casi di affidamento del servizio all'interno delle sedi dell'Ente Zivera dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi dei Datori di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

#### 1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nei presente documenti, a condividerli e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusiva, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accorda (ad esclusione dei lavoratori autonomi);



4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per essa operanti oltre le Norme di legge anche quelle di compartamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del **Supervisore committente** per un appropriato compartamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o sbandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tutti i DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione III del presente documento;
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e far rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, muniti della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), e custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. a fare immediata segnalazione al **Supervisore committente** e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificata un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendola al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che doves-



sero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentita dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

16. a far osservare il Divieto di Fuma, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la pieno e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativa delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);
20. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro** nella **Sezione IV** del documento al **Supervisore committente**, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
  - o Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce
  - o Depositi di sostanze pericolose
  - o Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere
  - o Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari
  - o Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi
  - o Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità
  - o Stoccaggio Rifiuti
  - o Lavori su o in prossimità di linee ed apparecchiature elettriche (cabine, trasformatori e simili),
  - o Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato
  - o Lavori in aree classificate o rischia per la presenza di atmosfere esplosive
  - o Lavori in quota
  - o Depositi Attrezzature e Materiali



#### 1.6 Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevato inadempimento di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni che nanna, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvoguardia ed il rispetto dell'ambiente - fermo restando la completa responsabilità civile e penale di sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e o suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente o tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non atterrano alle disposizioni dell'Ente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.



## 2. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

### 2.2 PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'imprenditore appaltatore e il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

### 2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le sedi oggetto dell'appalto afferenti alla Regione Puglia sono sedi in cui si svolgono prevalentemente attività ad uso ufficio.

Il servizio sarà effettuato presso i plessi di seguito indicati:

1° lotto:

- Ex CIAPI, via Carigliane – Zona Industriale, BARI
- Ex ENAIP, via delle Magnolie, Zona Industriale, Modugno

2° lotto:

- Presidenza Giunta Regionale, Lungomare N. Sauri, BARI
- Consiglio Regionale, Via Caprucci, BARI
- Plesso Viale Caduti di Tutte le Guerre, BARI
- Sportella SPRINT c/a Pod. Regione Puglia – Fiera del Levante, BARI

Le aree che, direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa sono quelle riportate nella seguente tabella.

**Tabella 2 – Elenco delle aree**

Area esterna
Uffici
Ascensore
Collegamenti orizzontali e verticali

**L'accesso ad altri locali, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previo richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.**



### **2.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate;
2. Esporre in tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente;
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
4. Indossare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti;
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.



### AREE: Tutte le aree

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Bisogno specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi in tensione</li> <li>Utensili elettrici</li> <li>Cavi elettrici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contatti diretti e indiretti</li> <li>e rischi di incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalle normative vigenti, in alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze.</li> <li>Qualsiasi intervento su impianti elettrici a utenze deve essere esplicitamente richiesto e autorizzato.</li> <li>Verificare con il committente che i disturbi di eventuali utenze elettriche che utilizzate per le attività proprie dell'appaltatore, siano compatibili con la potenza dell'impianto elettrico.</li> <li>Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitare il danneggiamento.</li> <li>E' vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto elettrico che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento</li> </ul>
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dispositivi antincendio</li> <li>Misure generali di gestione dell'emergenza</li> <li>Vie ed uscite di emergenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incendio / gestione della emergenza non adeguata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono prescritti mezzi estinguenti.</li> <li>La segnalazione di sovrappressione, in alcuni ambienti, è in fase di integrazione.</li> <li>Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere.</li> <li>Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di pressione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento all'impedimento allo spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.</li> </ul>
Strutture	<ul style="list-style-type: none"> <li>Porte e finestre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abrasioni e tegole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' vietato intervenire su strutture eventualmente danneggiate, indicata dal Suo avviso, se non espressamente incaricati e autorizzati.</li> </ul>



### AREE: Uffici

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio di passaggio urto e cadentipe	In alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio. Delimitazione/segregazione provvisoria dell'area in caso di lavorazioni di altra ditte appaltatrici.
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	Sono presenti scaffalature ad armadi o servizio dei personale; è vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elementi in tensione</li> <li>✓ Utenze elettriche</li> <li>✓ Cavi elettrici</li> </ul>	Contatti diretti e indiretti e rischio di incendio intralcio al passaggio	I cavi di collegamento delle apparecchiature elettriche o servizio della postazioni di lavoro possono rappresentare pericolo di inciampo ed intralcio.

### AREE: Aree esterne

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Trasversale	Presenza di auto mezzi e o barant	incidenti, investimenti	La aree esterne al sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni.
Trasversale	Condizioni ambientali e climatiche	Urti, cadute, inciampi, incidenti, insorgenze mortali da raffreddamento	Fornitura di indumenti e calzature di protezione per attività in condizioni climatiche e ambientali sfavorevoli (giubbotti e pantaloni anti-pioggia, ecc.).
Misure organizzative e gestionali	Movimentazione ed immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da attuare, del tempi di effettuazione tramite apposite segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento in caso di lavorazioni in



Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
			Area esterna.

#### AREE: ascensore

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	Segnalatica di sicurezza	Utilizzo improprio dell'impianto	Utilizzo consentito solo a persone: il trasporto di eventuali materiale e attrezzature deve essere autorizzato dal committente e comunque sempre in assenza di personale regionale/ulanza esterna.

#### AREE: Collegamenti orizzontali o verticali

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ad uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	Divieto per l'appaltatore o ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza.
	Segnalatica di emergenza	Difficoltà di esodo	E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo e dalle planimetrie di evacuazione presenti negli immobili.



### **3. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze**

#### **3.1 Introduzione**

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri della attività dell'Appaltatore medesima, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

#### **3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e individuazione delle aree interessate**

L'appalto, così come specificata in dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto la fornitura del Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, od integrazione di quelle regionali, per la durata di anni tre.

Il servizio, in divisa completa, deve essere effettuato in generale presso i plessi di seguito elencati:

1° lotto:

- Ex CIAP, via Corigliana – Zona Industriale, BARI
- Ex ENAIP, via delle Magnolie, Zona Industriale, Madugno

2° lotto:

- Presidenza Giunta Regionale, Lungomare N. Sauro, BARI
- Consiglio Regionale, Via Capruzzi, BARI
- Plessa Viale Caduti di Tutte le Guerre, BARI
- Sportella SPRINT c/a Pad. Regione Puglia – Fiera del Levante, BARI

Indicativamente il servizio di vigilanza prevede la presenza fissa giornaliera di guardie giurate armate nei giorni lavorativi e, in alcuni casi, anche durante le ore notturne e nei giorni festivi. Le attività prevedono:



- Servizio di vigilanza diurna di piantonamento esterno al plesso, all'interno dell'area dello stesso, presso il cancello principale per consentire l'accesso, oltre che al personale regionale, anche all'utenza nei giorni prefissati per il ricevimento;
- Servizio di vigilanza notturna con marcature ad intervalli regolari alle varie stazioni sistemate all'interno del perimetro del plesso.

Si rimanda, tuttavia, per una conoscenza approfondita delle attività richieste e della distribuzione delle ore e dei giorni di espletamento del servizio, al Capitolato speciale di appalto.

In considerazione della tipologia di servizi richiesti all'appaltatore, il personale della ditta appaltatrice ha accesso alle sale aree a cui sono indirizzati i servizi di vigilanza armata degli immobili della Regione Puglia. Sono esclusi i locali tecnici per i quali è richiesto un apposito permesso per accedere.

Le attività comprese nell'appalto non comportano l'utilizzo di macchinari e attrezzature varie.

Nello svolgimento delle attività del servizio, non è previsto l'impiego di prodotti e sostanze chimiche.



### 3.3 Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata pari a tre anni.

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Per quanto riguarda la sovrapposizione temporale delle attività previste dal contratto d'appalto e delle attività svolte da soggetti terzi che hanno in essere altri contratti di appalto, nelle diverse aree interessate, si sottolinea che la sovrapposizione è sempre possibile in quanto tutte le ditte operano durante l'intera arco temporale di un anno e passano svolgere le loro attività quotidianamente durante la stessa orario. In particolare durante lo svolgimento delle attività oggetto di appalto è possibile la coesistenza con le ditte di pulizia, di manutenzione e con gli utenti esterni.

Il personale che svolge le attività oggetto dell'appalto è tenuto a segnalare al proprio referente eventuali situazioni di pericolo o mancati adempimenti da parte delle altre ditte operanti negli immobili.

### 3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione e riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate del servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**"Parte II - Sedone identificative dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"**), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare o/ o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).



**Tabella 2** – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
<p>Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi</p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi di personale regionale</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- automezzi di utenti</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale regionale</li> <li>- appaltatori</li> <li>- prestatori</li> <li>- operai/terzi</li> <li>- utenti</li> </ul>	<p>Area esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incidenti</li> <li>- impatti tra automezzi</li> <li>- investimenti</li> <li>- urti</li> </ul>	<p>Presso le sedi dell'Ente (in caso di aree esterne di pertinenza):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne e presso d'uomo seguendo la segnalazione presente;</li> <li>- impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;</li> <li>- in caso di manovra in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi precedere da un collega a terra;</li> <li>- In mancanza di sistemi di segnalazione acustica di retromarcia (cicchine) su mezza, preavvisare la manovra utilizzando i clacson;</li> <li>- Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.</li> </ul>	



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
<p>Spostamenti piedi all'esterno ed all'interno degli edifici regionali</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• automezzi di personale regionale;</li> <li>• automezzi di altri appaltatori/prestatori d'operai/terzi;</li> <li>• automezzi di utenti;</li> </ul> <p>Presenza di personale che muove materiali ingombranti</p>	<p>Tutte le aree oggetto dell'appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti</li> <li>• Infortuni</li> <li>• Cadute materiali</li> <li>• Sclacciamenti</li> <li>• Scivolamenti su pavimenti bagnati/danno fisico a persona</li> </ul>	<p>Presso le sedi dell'Ente (in caso di aree esterne di perimetri):</p> <p><b>Da parte dell'appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Camminare sui marciapiedi e lungo i percorsi pedonali di indici mediante segnalazione orizzontale, dove presenti e comunque lungo il margine delle vie percorribili;</li> <li>• Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovrati;</li> <li>• Non sostare nelle aree di deposito, carico e scarico dei materiali;</li> <li>• Non sostare o parcheggiare a piedi nelle aree bagnate: attenersi alla segnalazione di sicurezza;</li> <li>• Muoversi nei luoghi di lavoro con cautela, evitando di correre.</li> </ul> <p><b>Da parte delle ditte di pulizia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia del pavimento su cui si sono verificati sversamenti accidentali mediante idonea segnaletica.</li> </ul> <p><b>Da parte delle ditte di manutenzione</b></p> <p>Delimitazione e segnalazione delle aree interessate da interventi.</p>	<p>Cassetta portatile di pronto soccorso</p>



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Appaltatore</li> <li>- Lavoratori del sito</li> <li>- Committenza</li> <li>- Eventuali altre ditte appaltatrici presenti</li> <li>- Eventuali utenti delle strutture o delle aree esterne</li> </ul>	Tutte le aree oggetto dell'opera	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ incendi</li> </ul>	<p><b>Da parte del Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni.</li> </ul> <p><b>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Divieto di fumo in tutte le aree;</li> <li>✓ Fornire la competenza nominativi referenti per l'emergenza dell'appaltatore;</li> <li>✓ Adeguata traspirata (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate dei prodotti infiammabili.</li> </ul>	



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
<p>Presidio degli ingressi e sorveglianza all'interno degli immobili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Committente</li> <li>Eventuali altre ditte appaltatrici presenti</li> </ul>	<p>Tutte le aree oggetto dell'appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Calo accidentale da uomo da fuoco/danno gravissima a grave alla vita delle persone</li> <li>Caduta di materiale dall'alto/danno fisica a persone e cose</li> <li>Sconvolgimenti su pavimento bagnato/danno fisico a persona</li> <li>Urti - colpi - Impatti</li> <li>Compressioni - scricchiolamenti/danno più o meno grave alla salute</li> <li>inquinazione di prodotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non entrare e maneggiare impropriamente senza giustificata motivo le armi da fuoco in abitazione</li> <li>vietate eseguire le manutenzioni delle armi sul posto di lavoro;</li> <li>frequentare regolarmente i corsi di informazione e addestramento professionale previsti dallo vigente regolamento;</li> <li>Non sostare e percuotere o piedi aree interne bagnate; attenersi alla segnaletica di sicurezza;</li> <li>Non maneggiare sostanze chimiche presenti negli ambienti di lavoro utilizzate da altre imprese (toner, detersivi ecc.);</li> <li>Evitare il massaggio o la sosta nelle aree interessate o lavori di manutenzione delle strutture ed impianti; attenersi alla segnaletica di sicurezza; muoversi nei luoghi di lavoro con cautela, evitando di correre.</li> </ul> <p><b>Da parte delle ditte di pulizia</b>            Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti (occi d'acqua) mediante idoneo segnapavimento.</p> <p><b>Da parte delle ditte di manutenzione</b>            Delimitazione e segnalazione delle aree interessate da interventi.            Delimitazione e segnalazione delle aree interessate da interventi che comportano dispersione di polvere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cassetta portatile di pronto soccorso</li> </ul>



Attività dell'appaltatore	Soggetto interessato	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione oggettivi da prevedere
Centrale a campione di persone in ingresso e in uscita e segnalazione di comportamenti o azioni anomale riscontrate durante il servizio.	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	- Colpo accidentale da arma da fuoco/ danno gravissimo o grave alla vita delle persone - Caduta di materiale - dall'alto/danno fisico o persone e cose - Scivolamenti su pavimento bagnato/danno fisico a persone - Urti - colpi - impatti - compressioni - schiacciamenti/danno più o meno grave alla salute - Inquinazione di periferia	Non estrane e maneggiare impropriamente senza piastre fucile moliva le armi da fuoco in dotazione - Verificato eseguire la manutenzione delle armi sul posto di lavoro; - Frequenterare regolarmente i corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale previsti dalla vigente normativa; - Non sostare o percolare in piedi aree interne dogranate; attenersi alla segnaletica di sicurezza; - Non maneggiare sostanze chimiche presenti negli ambienti di lavoro utilizzati da altre imprese (toner, detersivi, ecc.); - Evitare il passaggio o lo stelo nelle aree interessate e lavori di manutenzione delle strutture ed impianti; attenersi alla segnaletica di sicurezza; muoversi nei luoghi di lavoro con cautela, evitando di correre. <b>Da parte delle ditte di pulizia</b> - Segnalazione delle aree bagnate mediante idonea segnaletica e immediato pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali. <b>Da parte delle ditte di manutenzione</b> - delimitazione e segnalazione delle aree interessate tra interventi; - Definizione e segnalazione delle aree interessate e interventi che comportano dispersione di polvere.	Casello portatile di pronto soccorso



Attività dell'operatore	Soggetto Interferente	Area	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
Vigilanza esterna di tutti gli ingressi da esplicitarsi con o senza veicolo di servizio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Committente</li> <li>• Eventuali altre ditte appaltatrici presenti</li> <li>• Presenza di automezzi di visitatori.</li> <li>• Presenza di pedoni e automezzi del personale regionale</li> </ul>	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<p>Colpo accidentale da unità da lavoro/ danno giovanile o grave alle vite delle persone</p> <p>Caduta di materiale dall'automobile fatto o persona a casa</p> <p>Scoramenti s. pavimenti bagnati, danno fisico o persone</p> <p>Contatto con sostanze chimiche corrosive/ danno più o meno grave alla salute della persona</p> <p>Urti - colpi - impatti - compressioni - schiacciamenti/ danno più o meno grave alla salute accidentali.</p> <p>Infortuni automezzi/ danno più o meno grave alla salute delle persone e autoveicoli</p> <p>Investimenti/ danno più o meno grave alla salute delle persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non estrarre o maneggiare impropriamente senza giustificata motivazione armi da fuoco in dotazione;</li> <li>• Vietato eseguire le manutenzioni dalle armi sul posto di lavoro;</li> <li>• Frequentare regolarmente i corsi di informazione e addestramento professionale previsti dalla vigente normativa;</li> <li>• Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente;</li> <li>• Non sostare nelle aree di carico e scarico merci in particolare quando queste sono utilizzate da altri soggetti;</li> <li>• In caso di manovre in retromarcia a quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;</li> <li>• In presenza di automezzi che eseguano manovre di retromarcia o condizioni particolari, preavvisare la manovra utilizzando il cicalone;</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga interne ed esterne con materiali, attrezzature, veicoli ecc.;</li> <li>• Muoversi nei luoghi di lavoro con cautela, evitando di correre.</li> </ul>	



Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possono introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi ai seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposita verbale da allegare ai DUVR;
- aggiornamenti della/e Sezione/i dei DUVR in caso di variazioni sostanziali.



### 3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto sono stati individuati, nella tabella seguente, i costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto **i costi della sicurezza sono pari a € 466,60**. I costi saranno a carico della Stazione Appaltante.

Dispositivi di protezione aggiuntivi		Costo unitario €	Costo totale € (n° elementi x costo unitario)
Cassetta portatile di pronto soccorso		€ 27,00 cod.	n°6 x € 27,00 = <b>€ 162,00</b>
Segnale informativo		€ 9,10 cod.	n°6 x € 9,10 = <b>€ 54,60</b>
Riunioni		Costo unitario €	Costo totale € (n° elementi x costo unitario)
Riunione congiunta fra ditta appaltatrice e rappresentante Ente per l'agglomeramento dei DUVRI		€ 50,00 cod.	n°3 x € 50,00 = <b>€ 150,00</b>
Riunione preliminare per illustrazione dei DUVRI al personale dell'appaltatore		€ 50,00 cod.	n°2 x € 50,00 = <b>€ 100,00</b>
<b>TOTALE (costo dispositivi di protezione + costo riunioni) €</b>			<b>€ 466,60</b>



## 4. PARTE IV: Allegati

### 4.1 Introduzione

Nella presente Sezione viene riportata la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega (barrare la documentazione allegata):

- Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne
- Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (richiesto in fase di offerta)
- Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto e copia libretto matricola
- Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice
- Nomina Referente dell'Impresa appaltatrice
- Nomina Supervisore dell'appalto committente
- Verbali di coordinamento e/o sopralluogo compilati
- Permessi di lavoro compilati
- Piano di viabilità all'interno delle aree interessate
- Planimetrie di esodo delle aree interessate
- Altra: \_\_\_\_\_

A tal fine si riportano di seguito i proforma da utilizzare per alcuni dei sopra indicati allegati:

- ✓ Modulistica:
  1. Proforma Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
  2. Proforma Nomina Supervisore dell'appalto committente
  3. Proforma verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo
  4. Proforma permessi di lavoro
  5. Proforma scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice



**FAC-SIMILE**

**Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposta**

Data,

Spett. Regione Puglia

Via .....

BARI

C.A.

**Oggetto:** Appalto di "Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da Istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali, per la durata di anni tre": nomina del responsabile dell'impresa appaltatrice e/a preposto.

L'impresa appaltatrice ..... con sede in ..... nella persona del suo Legale Rappresentante Sig. .... dichiara di avere incaricato a dirigere le attività, di cui al contratto di appalto in oggetto e da eseguirsi presso le sedi di competenza della Regione Puglia, il Sig. .... nominandola proprio Responsabile per la conduzione dei servizi in oggetto con la specifico incarico di promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.

**Firma del legale rappresentante  
dell'impresa Appaltatrice**

.....

**Firma per accettazione  
del Referente dell'impresa Appaltatrice**

.....



FAC-SIMILE

**Nomina del Supervisore committente**

Data,

Spett. ....

.....

.....

C.D. ....

**Oggetto: Appalto di "Servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da Istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali, per la durata di anni tre": nomina del Supervisore committente.**

La Regione Puglia in qualità di committente delle attività di cui al contratto di appalto in oggetto negli immobili di competenza della Regione Puglia dichiara di avere incaricato il Sig. .... della gestione operativa del servizio, nonché a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro, riguarda alla stessa, nominandola Supervisore dell'appalto.

**Per il committente**

.....

**Firma per accettazione  
del Supervisore dell'appalto**

.....



## PROFORMA VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO;

In data \_\_\_\_\_

è stata svoltata una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 81/08 tra :

me' stata eseguito un sopralluogo del sito, con il Referente incaricata della ditta appaltatrice visionando i luoghi ove potrà operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione della stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti sedi e aree:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Si concorda quanto segue:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



**Integrazioni alla parte III dei DUVR: individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi**

Data aggiornamento: \_\_\_\_\_

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Atto	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI



Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**I verbalizzanti**

**Il Referente dell'impresa appaltatrice** \_\_\_\_\_

**Il Supervisore dell'opera committente** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

### Parte da compilare a cura dell'appaltatore

Attività richiesta:

A  B  C  D  E  F  G  H  I  L  M  N

Altro: \_\_\_\_\_

Nei caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

L'appaltatore prende atto che i macchinari/attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetto efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Arce di svolgimento delle attività richieste: \_\_\_\_\_

Tempi di svolgimento dell'attività: \_\_\_\_\_

Allegare le informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

### Parte da compilare a cura del committente

Interventi specifici da predisporre: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Autorizzazione all'esecuzione

Data \_\_\_\_\_

Validità del permesso: \_\_\_\_\_

Firma per il committente

Firma per l'appaltatore

.....

.....



## PROFORMA PERMESSO DI LAVORO

(Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce	<ul style="list-style-type: none"><li>- tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc.)</li><li>- numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo</li></ul>
B	Deposito di sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"><li>- quantità e tipologia delle sostanze</li><li>- criteri di conservazione e custodia di dette sostanze</li></ul>
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none"><li>- con quali mezzi ed attrezzature</li><li>- provvedimenti di sicurezza che si premono adottare</li></ul>
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	<ul style="list-style-type: none"><li>- elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva</li><li>- tipo di intervento, spostamenti ed area di azione</li><li>- modalità di installazione</li><li>- alimentazione elettrica necessaria</li></ul>
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi (ceduto d'uso)	<ul style="list-style-type: none"><li>- elenco delle attrezzature da utilizzare</li><li>- formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste</li></ul>
F	Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni</li></ul>
G	Stoccaggio rifiuti	<ul style="list-style-type: none"><li>- modalità di sistemazione</li><li>- natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)</li></ul>
H	Lavori su o in prossimità di linee ed apparecchiature elettriche (cabine, trasformatori e simili)	<ul style="list-style-type: none"><li>- individuazione dei soggetti abilitati</li><li>- modalità previste per l'effettuazione dell'intervento</li></ul>
I	Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato	<ul style="list-style-type: none"><li>- indicazione del luogo confinato</li><li>- misure specifiche di salvataggio</li></ul>
L	Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive	<ul style="list-style-type: none"><li>- tipo di intervento</li><li>- attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX)</li><li>- misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche</li></ul>
M	Lavori in quota	<ul style="list-style-type: none"><li>- modalità di accesso</li><li>- PIMUS (per l'installazione di ponteggi, ponti su corra, ecc.)</li><li>- formazione specifica del personale</li></ul>
N	Lavori con possibile ommissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"><li>- tipologia delle sostanze pericolose</li><li>- modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose</li></ul>



## **Idoneità tecnica professionale ai sensi dell'Allegato XVII al D. Lgs. 81/2008**

Imprese e lavoratori autonomi, ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Per quanto riguarda le imprese, queste dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- 1) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto  
**Nota: allegare la visura camerale**
- 2) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008  
**Nota: allegare la copia della valutazione dei rischi per imprese con più di 10 dipendenti oppure copia dell'autocertificazione nel caso di imprese fino a 10 dipendenti**
- 3) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 di macchine e attrezzature  
**Nota: Compilare il modello MOD\_ATTREZZATURE**
- 4) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori  
**Nota: Compilare il modello MOD\_OPI**
- 5) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario  
**Nota: Compilare il modello MOD\_NOMINE allegato e aggiungere la copia delle seguenti nomine:**
  - RSPP
  - Addetti alla gestione emergenze e antincendio;
  - Addetti al primo soccorso;
  - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
  - Medico Competente.
- 6) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza  
**Nota: Compilare il MOD\_NOMINE allegato**



- 7) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/2008

**Nota: allegare la copia degli attestati dei corsi effettuati per:**

- **RSPP**
- **Addetti gestione emergenze e antincendio;**
- **Addetti al primo soccorso;**
- **Rappresentante dai Lavoratori per la Sicurezza se eletto all'interno dell'impresa;**
- **Addetti al montaggio delle impalcature (corso ponteggi)**
- **Altri corsi relativi all'uso di attrezzature di lavoro specifiche**

- 8) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008

**Nota: Compilare il modello MOD\_MATRICOLA allegato e aggiungere la copia dei certificati di idoneità dei lavoratori**

- 9) documento unico di regolarità contributiva

**Nota: allegare un DURC in corso di validità**

- 10) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

**Nota: Compilare il modello MOD\_SOSP allegato e aggiungere copia della carta di identità del dichiarante**

- 11) dichiarazione sull'organico medio annuo, sul contratto collettivo applicato, sulle rinunce dei lavoratori fatti a Inps, Inail e Casse Edili

**Nota: Compilare il modello MOD\_DOMA allegato**



**MOD. ATTREZZATURE**

**Dichiarazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie**

***Al sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 81/2008***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, tel.  
\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_, in qualità  
di datore di lavoro dell'impresa \_\_\_\_\_, vista la lettera c)  
dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

**DICHIARA**

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate sono conformi a quanto previsto  
dal D Lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine e le attrezza-  
ture sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

TITOLO e firma

\_\_\_\_\_



**MOD. DPI**

**Elenco dei dispositivi di protezione Individuale forniti ai lavoratori**

***Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 81/2008***

Protezione del capo	Elnetto	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiera, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista penteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione dell'udito	Tappi	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiera, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista penteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Cuffie	SI	NO	
Protezione delle vie respiratorie	Maschere antipolvere	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiera, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista penteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Maschere a filtro	SI	NO	
	Autorespiratori	SI	NO	
Protezione occhi e viso	Occhiali	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiera, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista penteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Visiera	SI	NO	
	Schermi per saldature	SI	NO	
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiera, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista penteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Stivali in gomma	SI	NO	
Protezione delle mani	Guanti in pelle	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiera, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista penteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Guanti in gomma	SI	NO	
Protezione dalle altre parti del corpo	Ginocchiera	SI	NO	piastrellista
Protezione contro le cadute dall'alta	Cinture e imbraghi di sicurezza	SI	NO	operaio polivalente pontista penteggiatore, addetti ad attività in quota
Altro:		SI	NO	
Altro:		SI	NO	

ii

Timbra e firma



**MOD\_NOMINE**

**Nominativi delle figure degli addetti alla sicurezza all'interno dell'azienda**  
***Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettere e), f) del D.Lgs. 81/2008***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_, in qualità  
di datore di lavoro dell'impresa \_\_\_\_\_, viste le lettere e) ed f)  
dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

**DICHIARA**

che i nominativi delle figure della sicurezza all'interno dell'azienda sono i seguenti:

Datore di lavoro:

Preposti:

Responsabile del servizio prevenzione e protezione:

Addetti gestione emergenze e lotta antincendio:

Addetti al primo soccorso:

Medico competente:

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (o RLST\*):

\* Non avendo i lavoratori eletto un RLS interno, assume la funzione di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza il RLST designato dagli organismi deputati del territorio

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Timbra e firma

\_\_\_\_\_



**MOD. MATRICOLA**

**Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria  
Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 81/2008**

Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola dell'impresa \_\_\_\_\_ con  
sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ Fax  
\_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_:

[REDACTED]				
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				



21				
22				
23				
24				
25				

**Allegato: Idoneità sanitaria dei lavoratori in elenco**

\_\_\_\_\_ || \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_



**MOD\_SOSP**

**Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008**

***Al sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 81/2008***

il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_, in qualità di datore di lavoro dell'impresa \_\_\_\_\_, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 28 della L. 15/1968 e dall'art. 11 comma 3 del DPR 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci, vista la lettera l) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

**DICHIARA**

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione e interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.

**Allegato:** copia carta di identità del dichiarante

\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

Timbro a firma



**MOD. DDMA**

**DDMA - Dichiarazione dell'organico medio annuo (riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)**

***Ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettera b) del D.Lgs. 81/2008***

APPALTATORE:

SEDE:

TEL E FAX:

E-MAIL:

DOCUMENTO COMPILATO DA:

RECAPITO TELEFONICO DIRETTO:

APPALTO:

LOCALITA':

DURATA PRESUNTA DEI LAVORI: DAL ..... AL .....

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: EURO ..... (in lettere)

€ ..... (in cifre)

**NUMERO ADDETTI**

azienda fino a 15 addetti     azienda oltre 15 addetti

Impiegati n° \_\_\_\_\_

Dirigenti n° \_\_\_\_\_

Operai n° \_\_\_\_\_ di cui 4°Liv \_\_\_\_\_ 3°Liv \_\_\_\_\_ 2°Liv \_\_\_\_\_ 1°Liv \_\_\_\_\_

TOTALE N° \_\_\_\_\_

**ORGANICO**

Organico medio annuo: \_\_\_\_\_ (riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)

Organico medio previsto per il cantiere in oggetto: \_\_\_\_\_

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE APPLICATO (CCNL)**

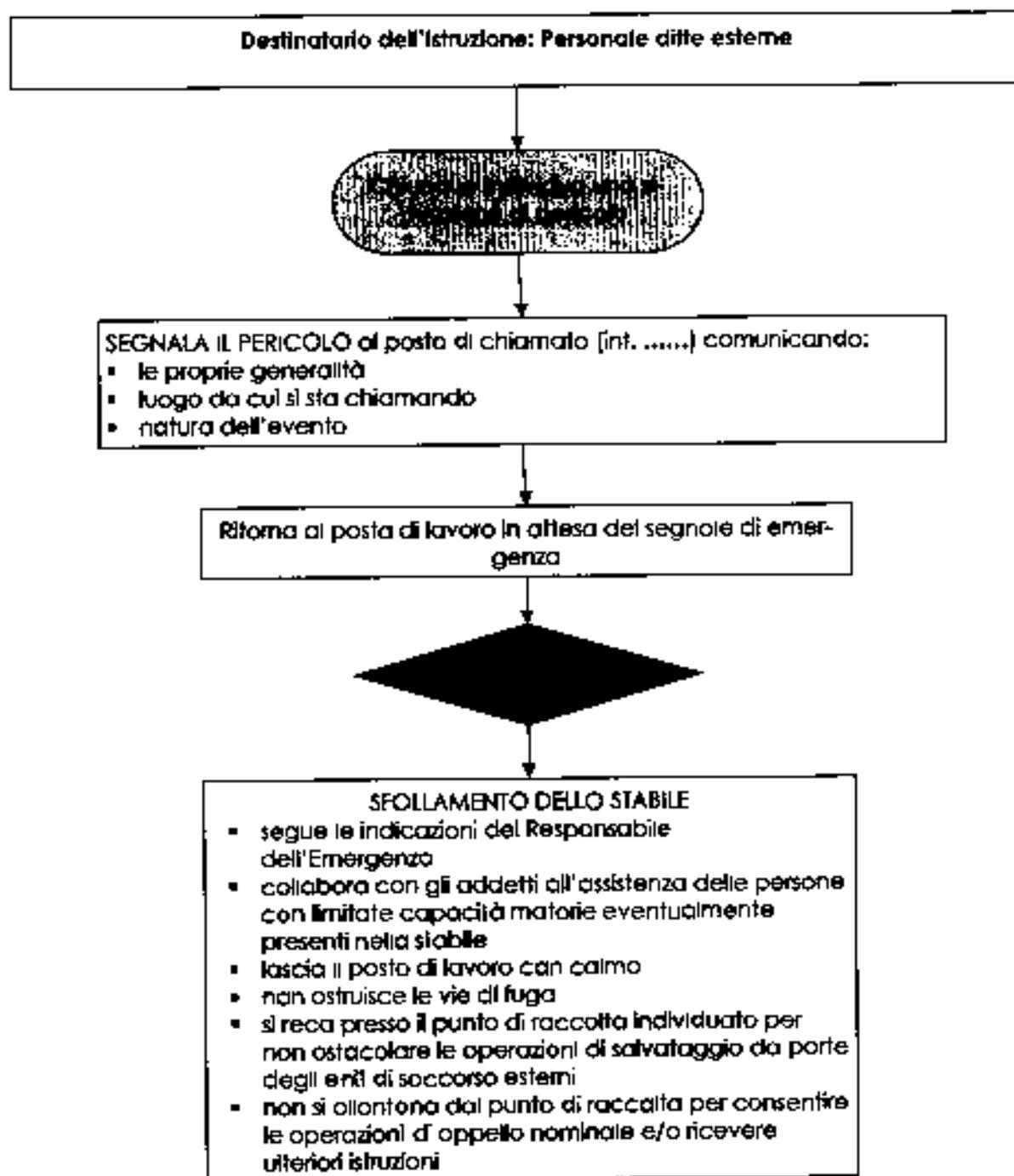
- |   |                   |
|---|-------------------|
| <input type="checkbox"/> Edilizia Industria         | note: _____       |
| <input type="checkbox"/> Edilizia cooperativa       | note: _____       |
| <input type="checkbox"/> Edilizia piccola industria | note: _____       |
| <input type="checkbox"/> Edilizia artigiani         | note: _____       |
| <input type="checkbox"/> Altro:                     | specificare _____ |

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Timbro e firma



## PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE





## **Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze**

### a) Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni da e tra i vari piani o tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

### b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare al preposto l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questa, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- in presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atrii ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chinati, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le



pareti per raggiungere luoghi sicuri. E' preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo;

- se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata;
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- nei casi che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poca materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umida la tuta interna della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra sola se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, appure in luogo distante dalla finestra e contrapposta all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi a tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altra (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'fortunata ed ustioni, quindi è sconsigliata il suo uso su persone, è al limite preferibile quella a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;



- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuna mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono restare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

#### c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritorna ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediata alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.



### **Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale**

in caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessaria portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nei caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali ed in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti a che potrebbero ribattersi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accerarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.



### **Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione - destinatario tutto il personale**

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da assumere nella stata di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel paragrafo precedente.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessaria dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione delle forniture energetiche.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporaneamente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, diti piani inferiori o quella più alta e nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia della piana di ristagno, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzi, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dalla stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.



**Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale**

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la "non evacuazione". I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non dar luogo a comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuta deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.



**Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale**

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dai quadri di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- interrompere l'adduzione del gas agendo sull'opposta valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario trapparre fra la bocca, il naso e l'ambiente un tazzetto preferibilmente umido.



Regione Puglia  
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione  
Servizio Affari Generali

	Capitolato d'oneri
--	--------------------

**PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE DI QUELLE REGIONALI.**

**CIG:**



## **Art. 1 Oggetto**

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata di sedi degli uffici della Regione Puglia, da effettuarsi da istituti di vigilanza ai sensi del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.) mediante guardie particolari giurate, secondo le modalità ed alle condizioni previste nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara. Il servizio è finalizzato a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio.

Per lo svolgimento del servizio, l'istituto di vigilanza impiega personale alle proprie dipendenze avente la nomina a "guardia particolare giurata" ai sensi dell'art. 138 del T.U.L.P.S., in possesso di porto d'armi, adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale deve operare.

Le guardie giurate devono indossare la divisa d'ordinanza dell'istituto di vigilanza ed essere munite di idonea ed efficiente arma da portare in modo visibile.

E' fatto obbligo all'istituto di vigilanza di comunicare, mediante appositi referti di servizio sottoscritti in calce dal responsabile dell'istituto o suo delegato, qualsiasi fatto od evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli (mancato funzionamento degli impianti di allarme, situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio, etc.). Tali referti devono essere trasmessi al Servizio Economato della Regione entro il giorno a cui si riferiscono nonché all'Autorità di Pubblica Sicurezza nei casi previsti.

## **Art. 2 Sedi, orari e modalità di esecuzione del servizio**

Il servizio, in divisa completa, dovrà essere espletato presso le seguenti sedi:

Presidenza Giunta Regionale via L.Nazario Sauro:

- 1 unità dalle ore 8,00 alle ore 23,00 dal lunedì al venerdì;
- 1 unità dalle ore 08,00 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì;

Consiglio Regionale via Capruzzi:

- 1 unità dalle ore 19,30 alle ore 07,30 dal lunedì al venerdì;
- 1 unità solo sabato ore 07,30- ore 13,30;

Protezione civile Bari Paese :

- 1 unità dalle ore 20,00 alle ore 07,30 dal lunedì al venerdì;
- 1 unità sabato , domenica e festivi h 24;

ex CIAPI Zona Industriale :

- 1 unità 22 ore giornaliere dal lunedì al venerdì;
- 1 unità sabato , domenica e festivi h 24;



Regione Puglia  
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione  
Servizio Affari Generali

**Via Gobetti :**

- 1 unità 6 ore giornaliere dal lunedì al venerdì;

**ex ENAIP Zona Industriale :**

- 1 unità 7 ore e trenta giornaliere dal lunedì al venerdì.

Le precitate modalità devono intendersi indicative, in quanto il dirigente del Servizio Economato potrà richiedere, in base alle diverse esigenze organizzative, la variazione dei servizi di vigilanza presso i vari plessi regionali, sia in riduzione, per effetto di futuri prevedibili accorpamenti degli immobili regionali o per qualsiasi altra causa, che in aumento per servizi supplementari dovuti ad emergenze, con semplice comunicazione scritta, senza che questo possa comportare richiesta di qualsiasi tipo da parte della società. In caso di eventuali richieste in aumento sarà sufficiente una semplice comunicazione scritta e il servizio dovrà essere espletato allo stesso costo orario contrattualmente pattuito.

**Art. 3 Modifiche e sospensioni dei servizi e degli orari**

Il servizio, in termini orari, sarà pari all'incirca a **2265** ore mensili.

E' facoltà dell'Amministrazione variare il numero delle ore delle unità delle di Guardie Particolari Giurate, secondo le esigenze che potranno manifestarsi nel corso dell'appalto anche in ragione di trasferimento di sede presso altre strutture attualmente in corso di edificazione.

L'azienda si riserva di ridurre o aumentare l'ammontare della fornitura, nei limiti consentiti dall'art. 27, comma II, del Capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con D.M. 28 ottobre 1985.

Le suddette sospensioni e/o modifiche dei servizi e degli orari comporteranno, di conseguenza, l'aumento o la riduzione dei corrispettivi dovuti dall'Amministrazione a titolo di pagamento dei servizi stessi.

L'aggiudicatario non può sospendere o modificare i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione o modifica dei servizi per decisione unilaterale dell'aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

**Art. 4 Piano Operativo del servizio**

Il Piano operativo del servizio è costituito dall'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara, nella quale deve illustrarsi dettagliatamente il sistema organizzativo e il sistema operativo che si intende adottare per l'esecuzione del servizio.



Il sistema organizzativo deve essere descritto mettendo in evidenza i seguenti aspetti:

- l'organizzazione del concorrente in relazione all'appalto in oggetto, indicando i vantaggi che tale soluzione può portare al servizio (organigramma; metodi e criteri di organizzazione e supervisione; etc.). Nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio ordinario, sono indicate anche le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Disciplinare;
- i sistemi di riferimento e gestione del personale e le modalità per le sostituzioni del personale (per ferie, malattie, infortuni, etc.), pianificazione del servizio, turni di lavoro, procedure di controllo e di supervisione delle attività;
- modalità di organizzazione e gestione della formazione e dell'aggiornamento del personale che sarà coinvolto per il servizio.

Riguardo il sistema operativo, il concorrente deve illustrare:

- I criteri e le modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto per quanto riguarda il piantonamento fisso, con analisi delle problematiche, indicazione delle procedure tecnico-organizzative e con riferimento a soluzioni innovative e tecnologiche da mettere in atto per l'esecuzione dell'appalto;
- gli automezzi e le attrezzature di cui il concorrente si obbliga a garantire, alla data di stipula del contratto, la effettiva disponibilità ed il completo funzionamento per l'esecuzione del servizio;
- gestione delle emergenze: modalità e tempistica massima di intervento in caso di richiesta urgente espressa in n. minuti dalla chiamata.

#### **Art. 5 Sede operativa**

Per l'esecuzione del presente servizio l'Istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà disporre, per il servizio oggetto del presente appalto, di una propria sede operativa, situata nel territorio del Comune di Bari.

A tal fine, in offerta tecnica dovrà essere indicata l'esatta ubicazione della predetta sede, per la quale il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga a garantire, alla data di stipula del contratto, la effettiva disponibilità ed il completo funzionamento.

In sede di esecuzione del contratto di affidamento, qualsiasi comunicazione rivolta all'Istituto di vigilanza, trasmessa via fax alla sede operativa, è da ritenersi valida fra le parti come se effettuata presso la sede legale.

#### **Art. 6 Procedure di controllo in fase di esecuzione**

Durante tutta la durata del contratto la Regione ha facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'Istituto di vigilanza dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto.



La Regione, ogni qual volta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio, dà corso ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'istituto di vigilanza deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

#### **Art. 7 Personale**

Il Servizio dovrà essere assicurato con personale dell' Appaltatore.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 25 della L.R. n. 25/2007, così come modificato dall'art. 30 della L.R. n. 4/2010, la ditta appaltatrice dovrà utilizzare in via prioritaria tutto il personale ricompreso nell'elenco di cui all'allegato 4 del disciplinare di gara.

Durante il servizio il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in modo visibile sull'uniforme ( giacca e cravatta ) un tesserino di riconoscimento riportante la fotografia ed il numero di matricola e dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto.

Presso ciascuna sede saranno impegnati sempre gli stessi agenti, e, in caso di assenza, saranno sostituiti da agenti che già conoscono la medesima sede.

Il personale addetto al servizio deve essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste, di provata capacità professionale ed onestà, e deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

L'istituto deve destinare al servizio persone in grado di mantenere un contegno irreprensibile, riservato e corretto.

Alla Regione è riservata la facoltà di chiedere all'istituto di vigilanza l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti ritenuti non idonei, anche in ragione di eventuali precedenti penali o di procedimenti penali in corso ovvero di misure di prevenzione in corso, o che durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto abbiano causato disservizi od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente a cui sono addetti.

**REGIONE PUGLIA**  
**SCHEMA DI CONTRATTO**

Repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA , AO INTEGRAZIONE OI QUELLE REGIONALI.**

**TRA**

La Regione Puglia (C.F. 80017210727) - Servizio \_\_\_\_\_ , con sede in Bari via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 (di seguito denominata Regione o Committente), in questo atto rappresentata da \_\_\_\_\_( Indicare qualifica) in qualità di Dirigente del predetto Servizio;

E

.....(di seguito denominato "appaltatore") con sede in ..... alla via \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_, in questo atto rappresentato dal....., nato a ..... il....., nella qualità di..... e residente per la carica presso .....

**PREMESSO**

- Che con A.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Dirigente del Servizio Affari Generali ha determinato l'indizione della procedura di gara per l'affidamento **in appalto del servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza , ad integrazione di quelle regionali;**

- che, con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, preso atto delle risultanze finali della Commissione giudicatrice in merito alle offerte pervenute, la stessa gara è stata aggiudicata definitivamente a \_\_\_\_\_.

Le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante del presente contratto.

Tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue:

**ART. 1**

**FONTI**

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati:

- a) dalle clausole del presente atto;
- b) dal bando di gara, Capitolato d'oneri e disciplinare di gara, parti integranti e sostanziali dell' A.D. n. \_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_del Dirigente del Servizio Affari Generali ;

- c) dall'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara;
- d) dall'offerta economica formulata dallo stesso appaltatore in sede di gara;
- e) del Patto di integrità.

I contraenti dichiarano di conoscere i predetti documenti che, conservati in atti presso gli uffici \_\_\_\_\_, vengono qui integralmente richiamati, anche se non materialmente allegati, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

## **ART. 2 OGGETTO**

La Regione affida all'appaltatore, che accetta, la realizzazione del **servizio di vigilanza armata da effettuarsi con guardie giurate particolari fornite da istituti di vigilanza, ad integrazione di quelle regionali.**

L'appaltatore si impegna a fornire, per l'intero periodo di validità del presente contratto, i servizi e le prestazioni nel Capitolato d'oneri e nell'Offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara

Prima dell'inizio dell'attività, l'appaltatore dovrà essere munito di tutte le licenze ed autorizzazioni richieste dalle leggi, dai regolamenti e dalle normative vigenti per lo svolgimento della propria attività.

## **ART. 3 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO**

Il corrispettivo complessivo dell'appalto oggetto del presente atto è di euro ..... ( .....), oltre I.V.A.  
Il servizio avrà una durata di **36 (trentasei) mesi**, decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è intervenuta la stipulazione del presente contratto.

## **ART. 4 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il luogo di esecuzione del servizio è la città di Bari presso le sedi meglio indicate all'art. 1 del Capitolato d'oneri che qui si richiama.

## **ART. 5 ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'appaltatore si impegna all'osservanza puntuale di tutte prescrizioni come elencate nel Capitolato d'oneri, che qui si intende integralmente riportato.

L'incarico deve essere condotto nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali.

Al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) come meglio identificato all'art. 32 del presente contratto (ovvero al Responsabile dell'esecuzione del contratto, ove individuato), compete:

- accertare la veridicità della documentazione prodotta dall'appaltatore in sede di contratto attestante la effettiva disponibilità e il completo funzionamento delle risorse strumentali necessarie per l'esecuzione del servizio;
- verificare la corretta esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
- provvedere alla predisposizione dei relativi certificati di pagamento, secondo le modalità indicate al successivo art. 6 previa verifica della regolarità del D.U.R.C (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e il controllo della regolarità della posizione del soggetto beneficiario effettuato da Equitalia Servizi S.p.a.;
- svincolare la polizza fideiussoria una volta definite tutte le ragioni di credito e debito tra le parti.

## **ART. 6 PREZZO DEL SERVIZIO**

L'importo relativo all'esecuzione del servizio verrà liquidato, dietro presentazione da parte della Ditta appaltatrice delle fatture mensili, conformemente a quanto specificato nell'articolo 8.

Tutti i corrispettivi riconosciuti al fornitore si riferiscono a prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del capitolato tecnico di gara, offerta tecnica e del presente contratto; resta inteso, pertanto, che tali corrispettivi sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale e che gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del presente Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati, per prezzo unitario a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come

sopra indicati, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 7.

Il prezzo del servizio di vigilanza armata, sia nell'orario ordinario che, eventualmente, nell'orario aggiuntivo, è remunerato ad ore, al prezzo orario contrattualmente stabilito. Tale prezzo verrà riconosciuto anche in caso di pronto intervento, che, pertanto, non sarà oggetto di separata remunerazione.

La Regione non assume alcun impegno circa l'entità del monte orario di servizi aggiuntivi che sarà effettivamente richiesto nel corso dell'appalto, che sarà esclusivamente quello risultante dagli ordinativi emessi dalla Regione stessa in base alle esigenze che si verificheranno.

Nessun prezzo, indennizzo o risarcimento del danno è riconosciuto all'istituto di vigilanza qualora i servizi siano interrotti per cause di forza maggiore né in relazione ad eventuali maggiori attività che dovessero essere svolte dall'istituto rispetto a quelle regolarmente ordinate dalla Amministrazione Regionale.

Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'istituto di vigilanza, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato nel servizio o, in ogni altro caso, anche per cause di forza maggiore, non è computato nel corrispettivo dovuto dalla Regione.

#### **ART. 7 REVISIONE DEL PREZZO**

Alla data di inizio del secondo anno gestionale al prezzo unitario del servizio riveniente dall'aggiudicazione si applicherà la revisione prezzi, previa richiesta scritta dell'appaltatore finalizzata alla revisione del corrispettivo.

Ai fini del riconoscimento dell'importo revisionale, la richiesta dovrà essere supportata da adeguata documentazione dimostrativa attestante l'effettivo incremento dei costi relativi al servizio rispetto a quelli sostenuti all'atto dell'affidamento.

L'Amministrazione procederà a riconoscere, ricorrendone i presupposti, adeguato incremento revisionale al corrispettivo riveniente dall'offerta economica di gara.

La richiesta dell'appaltatore dovrà essere necessariamente corredata del Certificato dell'Ufficio prezzi e statistica C.C.I.A.A. riportante la variazione degli indici ISTAT per le famiglie ed operai ed impiegati dell'anno trascorso.

La revisione viene effettuata sulla base di istruttoria condotta dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 115 del d.lgs. 163/2006, solo ed esclusivamente per la percentuale ISTAT eccedente il 2,5 %.

Si precisa che l'appaltatore in nessun caso potrà richiedere all'Amministrazione incrementi relativi all'importo del

corrispettivo in mancanza del suddetto procedimento revisionale, ciò anche a fronte della eventuale necessità della ditta di aumentare il numero del personale addetto, in ogni caso subordinato a preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante.

#### **ART. 8 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Ai termine di ogni mese l'appaltatore emetterà fattura, che dovrà contenere il riferimento al contratto, il C.I.G. (codice Identificativo di Gara), con allegata specifica riepilogativa delle ore distinta per plesso, sulla quale dovrà essere apposta la dichiarazione di conformità ai termini contrattuali sottoscritta dal Dirigente del Servizio Committente, che provvederà alla predisposizione degli atti di liquidazione delle succitate fatture, che, comunque dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle stesse e previa verifica del documento unico di regolarità contributiva - D.U.R.C.

Nel caso di ritardo nel pagamento oltre il suddetto termine, sulla somma dovuta si applicheranno gli interessi di mora nella misura percentuale pari al saggio di interesse del principale strumento di finanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di finanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa dall'appaltatore, la Regione opera una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento); tutte le predette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con riguardo agli adempimenti IVA, i soggetti riuniti in R.T.I. procederanno separatamente ad emettere fatture dei relativi compensi direttamente nei confronti della Regione Puglia, sulla base delle quote di partecipazione al Raggruppamento, mentre i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del soggetto capogruppo, restando del tutto estranea la Regione ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

#### **ART. 9 PENALI**

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'istituto, il servizio non venga espletato o non sia conforme a quanto

previsto dal Capitolato, alle norme di legge o alle disposizioni impartite, la Regione può applicare all'Istituto appaltatore le penali previste dal presente articolo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, la facoltà di decurtare il prezzo del servizio in misura proporzionale alle prestazioni non rese o non rese correttamente, oltre che la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Sono previste le seguenti penali contrattuali:

- a) ritardato avvio, anche parziale, del servizio: penale di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo;
- b) mancato o inadeguato svolgimento del servizio: penale di € 500,00 per ogni giorno;
- c) presenza di personale in misura inferiore a quella prevista: € 500,00 per ogni unità di personale e per ogni giorno;
- d) condizioni di sicurezza del lavoro non conformi agli obblighi di legge e/o alle procedure stabilite dalla stazione appaltante: penale di € 1.000,00 per ogni contestazione;
- e) violazione non grave degli obblighi di riservatezza o di trattamento dei dati: € 5.000,00 per ogni contestazione;
- f) inottemperanza, anche parziale, alle disposizioni impartite dalla Regione entro il termine assegnato: € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- g) mancata trasmissione nei termini del referto di servizio: € 500,00 per ogni contestazione;
- h) omissione del pronto intervento o ritardo nell'intervento di oltre 10 minuti primi rispetto alla tempistica massima indicata in sede di offerta: € 1.000,00 per ogni contestazione;
- i) per ogni singolo altro inadempimento non espressamente previsto alle lettere precedenti si applica una penale compresa tra € 500,00 e € 10.000,00, commisurata alla natura ed alla gravità del fatto od omissione.

In caso di recidiva la Regione può applicare le penali per importo doppio rispetto a quello stabilito al comma precedente. Ai fini del presente comma si considera recidiva un evento che avvenga entro 30 giorni dal precedente evento che abbia comportato l'applicazione della stessa penale.

#### **ART. 10**

##### **PROCEDURA DI APPLICAZIONE DELLE PENALI**

La Regione contesta all'Istituto l'applicazione di penali, con indicazione dei motivi che l'hanno determinata, entro i 10 giorni lavorativi successivi a quello in cui ne è definitivamente venuta a conoscenza o si è completato il procedimento di controllo.

L'Istituto, ove lo ritenga opportuno, trasmette alla Regione le proprie controdeduzioni in forma scritta entro il termine decadenziale di 5 giorni successivi a quello di ricevimento della contestazione.

La Regione, esaminate le controdeduzioni o decorso infruttuosamente il termine per la loro trasmissione, può confermare, modificare o revocare la contestazione iniziale. Ove ne ricorrano i presupposti, l'Amministrazione Regionale applica in via definitiva la penale mediante comunicazione scritta all'Istituto da effettuarsi entro i 30 giorni successivi a quello di invio della comunicazione di contestazione iniziale.

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo, tutte le comunicazioni intercorrenti fra la Regione e l'Istituto, e viceversa, dovranno essere effettuate preferenzialmente a mezzo fax o, in alternativa, a mezzo raccomandata a.r., fermo restando che, in quest'ultimo caso, i termini si considerano riferiti alla data di invio delle comunicazioni.

Le penalità saranno riscosse dalla Regione prelevandole dai primi pagamenti a favore dell'Istituto. In alternativa l'Amministrazione Regionale ha facoltà di incamerare la garanzia definitiva prestata dall'Istituto che lo stesso dovrà prontamente reintegrare.

#### **ART.11**

#### **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche. A tal proposito l'appaltatore si impegna a comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla data di stipulazione del presente atto.

L'appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **ART.12**

#### **PERSONALE**

Il Servizio dovrà essere assicurato con personale dell'appaltatore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. n. 25/2007, così come modificato dall'art. 30 della L.R. n. 4/2010, l'appaltatore dovrà utilizzare in via prioritaria tutto il personale ricompreso nell'elenco di cui all'allegato 4 del disciplinare di gara, nel rispetto delle condizioni economiche e giuridiche ivi indicate.

Durante il servizio il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in modo visibile sull'uniforme ( giacca e cravatta ) un tesserino di riconoscimento riportante la fotografia ed il numero

di matricola e dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto.

Presso ciascuna sede saranno impegnati sempre gli stessi agenti, e, in caso di assenza, saranno sostituiti da agenti che già conoscono la medesima sede.

Il personale addetto al servizio deve essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste, di provata capacità professionale ed onestà, e deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

L'istituto deve destinare al servizio persone in grado di mantenere un contegno irreprensibile, riservato e corretto.

Alla Regione è riservata la facoltà di chiedere all'istituto di vigilanza l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti ritenuti non idonei, anche in ragione di eventuali precedenti penali o di procedimenti penali in corso ovvero di misure di prevenzione in corso, o che durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto abbiano causato disservizi od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente a cui sono addetti o non abbia dato sufficiente garanzia di professionalità.

L'istituto di vigilanza consegna alla Regione, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, del personale che impiegherà (inclusi gli eventuali sostituti) presso ciascuna sede dell'appalto. Ogni variazione dovrà essere comunicata alla Regione stessa prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

L'assunzione in corso d'opera di nuovi addetti, inoltre, dovrà essere preventivamente comunicata alla Regione, la quale rilascerà apposita autorizzazione preventiva. L'assenza di detta autorizzazione preventiva comporterà, alla scadenza contrattuale, la non inclusione di dette unità di personale nella lista di quello suscettibile di passaggio al nuovo gestore aggiudicatario.

In caso di subappalto, quanto previsto dal comma precedente si applica anche con riferimento a ciascuno dei subappaltatori. Le comunicazioni sono comunque effettuate a cura dell'appaltatore.

### **ART. 13**

#### **OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE**

L'appaltatore, e ciascun eventuale subappaltatore, è obbligato ad osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore al tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli

accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipuanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione regionale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Regione potrà provvedere direttamente impiegando le somme ancora da liquidare o della cauzione senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo al risarcimento danni.

#### **ART. 14**

##### **ESENZIONE DALLA RESPONSABILITA' SOLIDALE**

La Regione rimane estranea a qualsiasi rapporto o controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale dallo stesso impiegato nel servizio.

#### **ART. 15**

##### **SCIOPERO DEL PERSONALE**

L'istituto di vigilanza è tenuto a comunicare per scritto all'Amministrazione Regionale ogni potenziale Interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale, con preavviso di almeno cinque giorni rispetto a quello in cui è previsto lo sciopero.

L'istituto è obbligato al rispetto della L. 146/1990 ("Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali") dovendo assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio ove esso assuma le caratteristiche di servizio essenziale.

Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'istituto, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato nel servizio, non fa parte del prezzo del servizio del mese nel quale le prestazioni stesse non sono state rese.

#### **ART. 16**

##### **OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'istituto di vigilanza assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed, inoltre, è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice.

#### **ART. 17**

## **OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA**

L'Istituto di vigilanza è tenuto alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs.81/2008 in materia di salute e di sicurezza.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione Regionale terrà una riunione di coordinamento con l'istituto di vigilanza al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui l'istituto stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. L'istituto di vigilanza ha l'obbligo di informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e di comunicare alla Regione gli eventuali rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.

Con la sottoscrizione del presente contratto d'appalto l'istituto di vigilanza dichiara di aver preso visione di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire autonomamente sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, avendo effettuato sopralluogo presso le singole sedi oggetto del servizio, anche in relazione al rischio di interferenza, e si impegna ad adottare ogni misura occorrente nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

### **ART. 18**

#### **CESSIONE DEI CREDITI**

La cessione dei crediti derivanti dal corrispettivo dell'appalto è efficace e opponibile alla Regione solo se stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, notificata al Regione, e qualora la Regione non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro il termine di cui all'art. 117 del D.Lgs.163/2006.

### **ART. 19**

#### **OBBLIGHI ASSICURATIVI**

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico dell'amministrazione regionale o in solido con l'ente stesso, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente medesimo e di ogni indennizzo.

### **ART. 20**

#### **DANNI A PERSONE O COSE**

L'appaltatore si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le prestazioni occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi

durante l'esecuzione del servizio, la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

In caso contrario l'appaltatore rimane il solo responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione delle opere.

L'appaltatore è responsabile di ogni danno che potesse derivare alla Regione e a terzi, nell'adempimento del servizio in questione assunto con il capitolato, causato da fatto proprio o dal personale addetto al servizio.

In particolare per la natura dell'appalto l'appaltatore è responsabile di tutti i possibili danni ambientali derivanti dall'esecuzione del servizio in questione.

Qualora l'appaltatore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione del danno e alla rimessa del ripristino dello stato, nei termini fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'appaltatore, trattenendo l'importo dal deposito cauzionale definitivo.

La Regione non risponderà di eventuali ammanchi, danneggiamenti o furti, di qualsiasi natura o per qualsiasi causa, dei materiali ed attrezzi dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà stipulare le seguenti polizze:

- Polizza R.C.T. che preveda anche una garanzia di responsabilità civile contro terzi per danni provocati a cose o persone da atti eseguiti o ordinati da proprio personale o comunque in dipendenza diretta od indiretta della esecuzione del servizio, che preveda anche la responsabilità da inquinamento derivante da operazioni di carico e scarico da automezzi e da responsabilità derivante da trasporto di sostanze pericolose;
- Polizza verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi inerenti il servizio appaltato compresa l'attività di esecuzione del servizio.

La polizza RCT deve avere i seguenti massimali minimi:

RCT - € 2.500.000,00 unico per singolo sinistro e per anno assicurativo.

L'appaltatore dovrà stipulare una polizza contro i rischi derivanti dalla R.C.O. con i massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore medesimo e comunque non inferiori ai seguenti minimi inderogabili:

€ 1.500.000,00 per singolo sinistro e per anno assicurativo ed 1.500.000,00 per persona dipendente.

Le polizze R.C.T. e R.C.O. di cui ai precedenti commi devono essere estese alla colpa grave dell'appaltatore, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Regione e devono

coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio attività fino alla data finale.

In particolare dette polizze devono tenere indenne la Regione, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'appaltatore possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

La Regione, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

In particolare, deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della Regione, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art.1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ..

A tale proposito l'appaltatore dovrà presentare copia delle polizze di assicurazione in questione e, successivamente, copie delle ricevute del pagamento del premio, pena disdetta dal contratto. L'appaltatore esonera, altresì, la Regione per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

La polizza di cui sopra deve essere estesa alla colpa grave dell'appaltatore ed essere stipulata a nome dell'appaltatore stesso e vincolata a favore della Regione. La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questa Regione, il diritto di considerare l'appaltatore decaduto dall'aggiudicazione stessa.

#### **ART. 21**

##### **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere in tutto o in parte il contratto, nonché di affidarne l'esecuzione totale a soggetti terzi. Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano l'appaltatore, si applicherà l'articolo 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163.

#### **ART. 22**

##### **VARIAZIONI, RECESSO DEL SERVIZIO E INADEMPIENZE**

Il prezzo della fornitura dei servizi richiesti, alle condizioni tutte del Capitolato d'oneri e dell'Offerta tecnica presentata in sede di gara, si intende accettato dall'appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

La Regione si riserva di concordare, con l'appaltatore, le variazioni di servizio che riterrà opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte dell'Amministrazione, di apposita comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a/r.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante.

La Regione Puglia, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria, e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

La Regione Puglia accerta tramite il R.U.P. la conformità delle prestazioni rese dall'appaltatore alle prescrizioni contrattuali.

Il R.U.P. provvede all'immediata contestazione all'appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite raccomandata a/r anticipata via fax. L'appaltatore potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione via fax.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dalla Regione appaltante per cause non imputabili all'appaltatore.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Regione Puglia di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

La Regione Puglia si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente contratto, nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica o di prestazione del servizio insufficiente, la Regione Puglia procederà a fissare all'appaltatore un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il

quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

### **ART. 23**

#### **GRAVE ERRORE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Costituisce grave errore ed è causa di risoluzione di diritto del contratto, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, con conseguente incameramento della garanzia e risarcimento del danno, il verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- a) mancato inizio del servizio o inizio del servizio con un ritardo superiore a 10 giorni rispetto ai termini di cui all'art. 3 del presente contratto;
- b) interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato, senza giustificato motivo;
- c) continuata o reiterata violazione degli orari stabiliti;
- d) grave o reiterata violazione degli obblighi in materia di riservatezza e di trattamento dei dati;
- e) mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
- f) violazione o inadempimento grave e reiterato delle prescrizioni relative agli obblighi verso il personale;
- g) frode o malafede nell'esecuzione del contratto;
- h) perdita dei requisiti di ordine generale;
- i) perdita del requisito del possesso della licenza prefettizia prevista dall'art. 134 del T.U.L.P.S. e dall'art. 257 e ss. del R.D. 635/1940 che consente l'esercizio dei servizi di vigilanza privata;
- j) cessazione di azienda, trasformazione, fusione o scissione, ove non sia documentato in capo al cessionario ovvero al soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, il possesso dei necessari requisiti;
- k) cessione del contratto;
- l) subappalto effettuato in difformità alle previsioni del D.Lgs. 163/2006 o del Capitolato;
- m) applicazione di almeno tre penali nell'arco di un anno solare;
- n) transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.
- o) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- p) accertamento con esito negativo della disponibilità e dell'effettivo funzionamento delle risorse strumentali all'esecuzione del contratto.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, la Regione Puglia si riserva la facoltà di Interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sul

modello di quanto disposto dall'art. 140 del decreto legislativo n.163/2006.

#### **ART. 24 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**

Il contratto potrà, altresì, risolversi, oltre che nei casi di inosservanza degli obblighi di cui dalla lettera a) alla lettera p) dell'art.23 del presente contratto, nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati, allorquando l'appaltatore, ricevuta dal R.U.P., a mezzo raccomandata A.R., l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottemperi entro il termine perentorio di 30 gg. (trenta) giorni.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verificherà di diritto, mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

#### **ART. 25 VIGILANZA**

Durante tutta la durata del contratto la Regione ha facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'istituto di vigilanza dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto.

La Regione, ogni qual volta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio, dà corso ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'istituto di vigilanza deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile

#### **ART. 26 CLAUSOLA SOCIALE**

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'appaltatore è altresì obbligato, per i servizi da affidare in subappalto, ad estendere l'obbligo che precede (d'ora in poi clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.  
*(Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad un consorzio stabile di cui all'art. 36 del Codice dei contratti, tale consorzio è*

*direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto).*

L'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla Regione Puglia o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 2006 come di seguito specificate.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

1) una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

2) una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;

3) una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;

4) una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;

5) una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione del lavoro.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'appaltatore e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore

non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e con gli effetti di cui all'art. 138 del Codice dei contratti.

La Regione Puglia comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

*(Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa, impegnati nella esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto. L'inadempimento della clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla Regione Puglia con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente. Qualora sia escluso il mandatario, la Regione Puglia può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice dei contratti, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire, non sussistendo tali condizioni la Regione Puglia può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante, che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto all'esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.).*

**ART. 27**  
**DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO**  
**NON REGOLARE**

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge della Regione Puglia 26 ottobre 2006, n. 28 recante la "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", con la sottoscrizione del contratto presente l'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Ogni infrazione al suddetto obbligo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla citata L.R. Puglia n. 28/2006, così come disposto dal Regolamento Regionale n.31 del 2009.

L'appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro precedentemente indicati vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutta la validità del contratto.

L'appaltatore si impegna ed obbliga, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore, inerenti agli obblighi di cui al presente articolo, anche se non espressamente indicate e citate.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Puglia effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del presente contratto e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

#### **ART. 28 RESPONSABILITA'**

L'appaltatore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta, verso terzi, comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà, derivare, pertanto, a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **ART. 29 CAUZIONE**

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, si dà atto che l'appaltatore ha prestato cauzione definitiva di € ..... a mezzo polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_ con sede \_\_\_\_\_.

Tale cauzione definitiva resterà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata espressamente dalla Regione, nella

persona del R.U.P., una volta definite tutte le ragioni di credito e debito tra le parti.

In caso di prelevamento di somme dal deposito cauzionale, a titolo di penalità o risarcimento del danno per inadempimento, l'appaltatore è tenuto al reintegro della cauzione sino alla concorrenza dell'importo originario. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'istituto.

### **ART. 30**

#### **FORO COMPETENTE**

In caso di controversie, per le quali non è ammesso ricorso all'arbitrato, le parti contraenti concordano che il foro competente è quello di Bari.

### **ART. 31**

#### **SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese di registrazione, bollo e imposta di registro, del presente contratto sono a carico dell'appaltatore che stabilisce il proprio domicilio presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_.

Ai fini fiscali si dichiara che i compensi relativi ai servizi di cui al presente atto sono soggetti al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

### **ART. 32**

#### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Damone Vito, Servizio Provveditorato Economato struttura Nucleo Guardie Giurate Particolari tel.0805403060 fax 0805403169 e mail v.damone@regione.puglia.it.

Letto, confermato e sottoscritto in tre originali in bollo ad un unico effetto.

Bari,



REGIONE PUGLIA  
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione  
Servizio Affari Generali

---

**Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 23 comma 4, del D.Lgs. 87 marzo 2005, n. 82, modificate dall'art. 16, comma 12, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2).**

Si dichiara che la copia su supporto informatico della determinazione dirigenziale n. 154 del 19-12-2017 addebitata dal sottoscritto NICOLA LOPANE, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Affari Generali, ad ogni effetto di legge, è conforme all'originale, fermate su supporto cartaceo, custodito agli atti del Servizio medesimo.

La presente dichiarazione, unitamente alla determinazione dirigenziale sopra citata, è firmata digitalmente dal sottoscritto, giusta certificato rilasciato da InfoCert S.p.A.

Bari, 19-12-2017

**Il Dirigente**  
**Servizio Affari Generali**  
**Dr. Nicola Lopane**